REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA

Regione Umbria

SERIE AVVISI E CONCORSI **PERUGIA - 3 settembre 2019**

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

REGIONE UMBRIA
ED ENTI DIPENDENTI

SVILUPPUMBRIA S.p.A.
PERUGIA

POR FESR 2014-2020. Asse III - Azione 3.1.1. Interventi di sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese. AVVISO PUBBLICO TERNI-NARNI.

UNIONE EUROPEA

Regione Umbria

SVILUPPUMBRIA

UMBRIA porfesr
Programma Operativo Regionale
Fondo Europeo
di Sviluppo Regionale

POR FESR 2014 – 2020

Asse III - Azione 3.1.1
Interventi di sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese.

AVVISO PUBBLICO

TERNI-NARNI

INDICE

Art. 1 Finalità
Art. 2 Risorse
Art. 3 Soggetti beneficiari
Art. 4 Oggetto degli interventi
Art. 5 Misura delle agevolazioni
Art. 6 Spese ammissibili a contributo
Art. 6.1 Norme generali e limiti minimi di ammissibilità delle spese
Art. 6.2 Spese ammissibili
Art. 7 Spese escluse
Art. 8 Presentazione delle domande
Art. 8.1 Compilazione e caricamento della domanda di ammissione
Art. 8.2 Invio della domanda di ammissione
Art. 9 Valutazione delle domande
Art. 9.1 Iter istruttorio
Art. 9.2 Ammissibilità e formazione graduatorie
Art. 9.3 Richieste di integrazioni
Art. 10 Attribuzione dei punteggi
Art. 10.1 Modalità di attribuzione dei punteggi
Art. 10.2 Attribuzione punteggio totale del progetto
Art. 11 Ammissione alle agevolazioni
Art. 12 Tempi di realizzazione del progetto
Art. 13 Variazioni del programma di interventi
Art. 14 Operazioni straordinarie di impresa
Art. 15 Rendicontazione del progetto
Art. 16 Erogazione del contributo
Art. 16.1 Erogazione anticipo del contributo
Art. 16.2 Erogazione del contributo a saldo
Art. 17 Regime di aiuto
Art. 18 Divieto di cumulo
Art. 19 Obblighi per i beneficiari
Art. 20 Richiesta di integrazioni in fase di rendicontazione
Art. 21 Revoca e recupero delle somme erogate
Art. 22 Controlli in loco
Art. 23 Tempi e fasi del procedimento
Art. 24 Disposizioni finali
Art. 25 Assistenza tecnica da parte di Umbria Digitale
Art. 26 Modulistica - Pubblicazione
Art. 27 Informativa sul trattamento dei dati personali forniti con la richiesta (Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679)
Art. 28 Responsabile Unico del Procedimento
Art. 29 Glossario, sigle e termini tecnici utilizzati nell' Avviso

Art. 1 – Finalità

1. Il presente avviso è emanato nel rispetto delle normativa comunitaria relativa alla programmazione dei Fondi Strutturali 2014-2020 ed in particolare del Regolamento (UE) n.1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, e del Regolamento (UE) n.1301 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione". Il presente avviso è inoltre emanato nel rispetto dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 dello Stato italiano con la Commissione Europea, del POR FESR Umbria 2014-2020 Obiettivo Tematico 3 "Promuovere la competitività delle PMI" approvato dalla Commissione Europea in data 12/02/2015 con Decisione C(2015)929.
2. Il presente avviso ha come obiettivo il supporto alle Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI)[1] che intendano realizzare progetti di investimento localizzati nell'area di crisi Terni-Narni (comprendente i 17 Comuni umbri: Acquasparta, Amelia, Arrone, Avigliano Umbro, Calvi dell'Umbria, Ferentillo, Giove, Lugnano in Teverina, Montecastrilli, Montefranco, Narni, Otricoli, Penna in Teverina, Polino, San Gemini, Stroncone e Terni), di cui all'Accordo di Programma del 30/3/18 che intendono realizzare progetti di investimento conseguendo congiuntamente l'ampliamento della capacità produttiva.
3. In particolare, in linea con l'Azione chiave 3.1.1 dell'Asse III del POR FESR 2014-2020 e con l'azione "Sostegno agli investimenti delle imprese per la reindustrializzazione e la diversificazione dell'apparato produttivo delle aree interessate da crisi industriali", il presente avviso mira a fornire uno strumento alle MPMI per rilanciare le potenzialità del sistema produttivo regionale.

Art. 2 – Risorse

1. Le risorse, stanziate secondo quanto disposto dalle D.G.R. n.321 del 29/03/2016 e D.G.R. n. 443 del 26/04/2016, ammontano complessivamente ad € 9.826.080,00 che trovano copertura finanziaria nel FESR 2014-2020**.** Il presente Avviso pubblico prevede una dotazione finanziaria pari ad € 1.290.123,99 La Regione Umbria si riserva la possibilità di incrementare la dotazione finanziaria del presente avviso.

2. A valere sulle risorse di cui al comma precedente, viene costituita una riserva pari al 60% delle risorse per le micro e piccole imprese (per la relativa definizione, si veda l'All.1 al presente avviso).

Art. 3 – Soggetti beneficiari

1. Possono presentare domanda di ammissione al presente avviso le MPMI (micro, piccole e medie imprese) di produzione e servizi alla produzione e le società di capitali tra professionisti ai sensi della legge di stabilità 2012 (L.183/2011), della L. n. 27/2012 e del DM n. 34 /2013 che possiedono congiuntamente i seguenti requisiti:

- essere già costituite ed iscritte al momento della presentazione della domanda, nel Registro delle Imprese, tenuto presso la C.C.I.A.A. territorialmente competente con Codice Ateco 2007 ricompreso tra quelli elencati all'Allegato 5;
- essere in regime di contabilità ordinaria;
- essere operative nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposte a procedure concorsuali anche volontarie né ad amministrazione controllata;

[1] *Per essere definita MPMI l'impresa deve possedere, al momento della presentazione della domanda, i requisiti di cui all'allegato I al Regolamento (UE) n.651 del 17 giugno 2014.*

- non aver presentato richiesta di concordato "in bianco" ex art. 33 Decreto Sviluppo- D.L. n.83/2012, in corso o nel quinquennio antecedente la data di presentazione della domanda;
- essere attive e non essere sottoposte ad accordi stragiudiziali né a piani asseverati ex art. 67 L.F., né accordi di ristrutturazione ex art. 182 bis L.F.;
- essere in possesso della capacità di contrarre ovvero non essere state oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- essere in possesso di una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;
- essere in regola con le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
- non presentare le caratteristiche di "impresa in difficoltà" si sensi dell'art. 2 punto 18) del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- non avere effettuato, nei due anni precedenti la domanda di aiuto, una delocalizzazione verso l'unità locale in cui deve svolgersi l'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto e si impegnano a non farlo nei due anni successivi al completamento dell'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto (Reg UE 1084/17);
- essere in regola con i pagamenti nei confronti della pubblica amministrazione (morosità nei confronti PA);
- di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e non rimborsato gli aiuti dichiarati illegali ed incompatibili dalla Commissione Europea e di cui all'art. 4 DPCM 23/5/2007 (Deggendorf) e comunque non avere causa ostative segnalate nel registro nazionale degli aiuti (RNA).

2. Sono escluse le aziende agricole e le relative attività connesse nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e dal Reg. (UE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «De minimis».
3. I requisiti sopra descritti devono essere posseduti tutti alla data di presentazione della domanda e verranno verificati attraverso visura camerale dell'impresa, ed eventuali interrogazioni di banche dati istituzionali, regionali e/o nazionali. In particolare, i requisiti oggetto di autocertificazione ai sensi del D.p.r. 445/2000 saranno oggetto di controlli a campione.

Art. 4 – Oggetto degli interventi

1. Gli interventi finanziabili riguardano i programmi di investimento produttivo diretti alla realizzazione di nuove unità locali e all'ampliamento e/o la ristrutturazione di unità locali esistenti e:

- ubicate, alla data della richiesta dell'anticipo/saldo del contributo, in uno dei 17 Comuni umbri: Acquasparta, Amelia, Arrone, Avigliano Umbro, Calvi dell'Umbria, Ferentillo, Giove, Lugnano in Teverina, Montecastrilli, Montefranco, Narni, Otricoli, Penna in Teverina, Polino, San Gemini, Stroncone e Terni, come individuate da Accordo di Programma del 30/3/2018 e relativo all'Area di crisi Terni-Narni così come risultanti dalla visura camerale al momento della richiesta dell'anticipo/saldo del contributo,
- funzionalmente coinvolte nella realizzazione del progetto aventi un codice di attività ATECO 2007 ammissibile ai sensi del citato "Allegato 5".

I requisiti sopra indicati dovranno risultare dalla Visura Camerale della competente CCIAA.

Art. 5 – Misura delle agevolazioni

1. Le agevolazioni possono essere concesse nel rispetto di quanto previsto dal Reg. (UE) n.651/2014, o del Reg.(UE) n.1407/2013.
2. Il contributo concedibile è calcolato in riferimento all'ammontare delle spese ritenute ammissibili, considerate al netto dell'IVA e di ogni altro onere accessorio e finanziario, in sede di valutazione del progetto. Tale contributo non potrà comunque superare l'importo richiesto dall'impresa nella domanda di ammissione al presente avviso, nel rispetto di quanto disposto negli articoli successivi, secondo la seguente tabella:

MISURA DELLE AGEVOLAZIONI		
AGEVOLAZIONI PER BENI MATERIALI/IMMATERIALI		
REGIME ORDINARIO	**REGIME ORDINARIO ZONE ASSISTITE art.107.3.c TFUE**	**AIUTI "DE MINIMIS[2]"**
Reg. (UE) n. 651/2014 DGR 506 del 21/5/18	**Reg. (UE) n. 651/2014** DGR 506 del 21/5/18	
20% Micro / Piccola 10% Media	30% Micro / Piccola 20% Media	25% P.M.I

Art. 6 – Spese ammissibili a contributo

Art. 6.1 – Norme generali e limiti minimi di ammissibilità delle spese

1. L'ammissibilità a contributo delle spese è operata nel rispetto del Reg. (UE) n.1303/2013 e del Decreto Presidente della Repubblica n. 22 del 5/2/2018.
2. Le spese ammissibili dovranno riferirsi agli interventi per cui si inoltra richiesta di contributo ed essere coerenti, congrue e rivolte al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi indicati nel presente avviso.
3. Sono ammissibili a contributo le spese riferite ad interventi avviati[3] dall'impresa dopo la presentazione della domanda di ammissione all'avviso e comunque fatturate a partire dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda medesima; a tal fine si considerano:

- la data e l'orario contenuti nella ricevuta di accettazione rilasciata dal provider di PEC del richiedente a seguito dell'invio da parte dello stesso della domanda di concessione tramite PEC con le modalità stabilite all'art 8.2 del presente bando;
- la data dei titoli di spesa[4] e dei relativi pagamenti; questi ultimi dovranno risultare effettuati secondo le disposizioni di cui al successivo art. 15 comma 5.

4. Il costo totale ammissibile dell'intero progetto deve essere non inferiore al limite minimo di € 50.000,00 e non superiore al limite massimo di € 1.500.000,00.
5. La domanda di ammissione verrà esclusa, a seguito di istruttoria formale e valutativa ed ai sensi dei successivi artt. 9.1 e 9.2, qualora le spese ammissibili riferite al progetto non rispettino le soglie indicate al precedente comma 4.
6. Il rispetto dei limiti minimi di spesa del progetto di cui sopra sarà verificato inoltre:

[2] *L'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi all'impresa non può superare l'importo di € 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari a partire dalla data di concessione del contributo.*

[3] Per avvio dell'intervento si intende il primo atto finalizzato alla realizzazione dell'intervento stesso (fattura del fornitore del bene, ordine, conferma d'ordine, acconti, caparre confirmatorie o altro documento giuridicamente vincolante ai fini dell'acquisto del bene).

[4] Per titolo di spesa si intende la fattura o altro documento avente forza contabile equivalente.

a. in caso di eventuali variazioni al programma di interventi richieste, ai sensi del successivo art. 13;
b. in sede di rendicontazione degli interventi, ai sensi dei successivi artt. 15 e seguenti.

Art. 6.2 –Spese ammissibili

1. Sono ammissibili a contributo le spese riferite a beni nuovi di valore unitario pari o superiore ad € 1.000,00, che risultino strettamente inerenti al codice di attività ATECO 2007 della unità locale/i funzionalmente coinvolta/e nella realizzazione del progetto.
2. Tali spese possono riferirsi all'acquisto di:

a.) suolo aziendale e sue sistemazioni purchè sussista un nesso diretto fra questa tipologia di spesa e gli obiettivi del progetto presentato.

b.) opere murarie e assimilate (acquisto edifici, costruzione, ampliamento, ristrutturazione, ecc.) **e infrastrutture specifiche aziendali** purchè sussista un nesso diretto fra questa tipologia di spesa e gli obiettivi del progetto presentato;

c.1) macchinari impianti ed attrezzature non rientranti nel successivo comma c.2, comprese le attrezzature ed utensili di prima dotazione necessarie e funzionali ai nuovi impianti acquisiti e fatturati dal medesimo fornitore contestualmente al bene principale cui afferiscono;

c.2) macchinari impianti ed attrezzature funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello "Impresa 4.0" (**Allegato 12 – sezione "A"**) comprese le attrezzature ed utensili di prima dotazione necessarie e funzionali ai nuovi impianti acquisiti e fatturati dal medesimo fornitore contestualmente al bene principale cui afferiscono;

d.1) programmi informatici non rientranti nel successivo comma d.2 esclusivamente correlati alle esigenze di automazione e gestione tecnica del ciclo produttivo, accessori rispetto a macchinari, impianti ed attrezzature (sistemi CAD/CAM, programmi per macchine a controllo numerico o connessi all'automazione meccanica…);

d.2) programmi informatici (software, sistemi e system integration, piattaforme e applicazioni) **connessi ad investimenti in beni materiali «Impresa 4.0» (Allegato 12 - sezione "B")** esclusivamente correlati alle esigenze di automazione e gestione tecnica del ciclo produttivo, accessori rispetto a macchinari, impianti ed attrezzature (sistemi CAD/CAM, programmi per macchine a controllo numerico o connessi all'automazione meccanica…).

Le spese di cui alla lettera a) sono ammissibili nel limite del 10% della spesa totale ammissibile; le spese di cui alla lettera b) sono ammissibili nel limite del 40% della spesa totale ammissibile.

Tutti i beni relativi al programma di spesa approvato, al momento della richiesta di erogazione del saldo, dovranno essere presenti, installati e funzionanti presso l/le unità locale/i oggetto del programma di investimento.

3. Si precisa che la spesa totale ammissibile complessiva agevolabile non potrà essere costituita unicamente dalle voci di cui ai punti "a)" e/o "b)", in quanto le stesse non costituiscono un programma di spesa organico e funzionale.
4. Sono finanziabili le spese effettuate sia in forma di acquisto diretto che attraverso la locazione finanziaria esclusivamente per il tramite di società di leasing convenzionate con Sviluppumbria ed in ottemperanza a quanto disposto dall'art.19 del del D.P.R. n. 22/2018.
5. L'acquisto dei terreni e degli edifici è disciplinato dagli artt.17 e 18 del D.P.R. n. 22/2018. In particolare:

- per l'acquisto di terreni, in sede di presentazione della domanda, dovrà essere presentata una perizia giurata di parte, redatta, come disposto dall'art. 17 comma c) del DPR sopra richiamato, da un valutatore qualificato secondo le disposizioni europee o nazionali vigenti.
- per l'acquisto di edifici già costruiti, in sede di presentazione della domanda, dovrà essere presentata una perizia giurata di parte, redatta, come disposto dall'art. 18 comma a) del DPR sopra richiamato, da un valutatore qualificato secondo le disposizioni europee o nazionali vigenti.

6. Gli investimenti devono essere funzionalmente collegati all'attività economica ammissibile e regolarmente iscritti in bilancio.
7. Ai fini del corretto caricamento delle codifiche inerenti le tipologie di spese ammissibili sopra indicate nel sistema SMG, si deve fare riferimento all'allegato 13.

Art. 7 – Spese escluse

1. In generale **sono escluse** dalle agevolazioni tutte le spese:

a) relative ad interventi avviati (si veda art 6.1 comma 3 e la relativa nota) in data pari o anteriore alla presentazione della domanda di ammissione alle agevolazioni ovvero effettuati, a **qualsiasi titolo** (a titolo esemplificativo e non esaustivo: ordini di acquisto, conferme d'ordini, acconti, caparre, contratti di leasing / locazione finanziaria) e **per qualsiasi importo,** in data pari o anteriore a quella di presentazione della domanda di ammissione all' avviso. A tal fine farà fede la data e l'orario contenuti nella ricevuta di accettazione rilasciata dal provider di PEC del richiedente a seguito dell'invio da parte dello stesso della domanda di concessione tramite PEC con le modalità stabilite all'art 8.2 del presente avviso;

b) regolate con modalità diverse da quelle previste dal successivo art. 15 comma 5;

c) effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria:

- dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa, ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
- da società con rapporti di partecipazione al capitale sociale dell'impresa stessa;
- da società nelle quali i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado, siano presenti nella compagine sociale o rivestano la qualifica di amministratori;

d) effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria da soggetti in cointeressenza (società con rapporti di partecipazione al capitale sociale dell'impresa beneficiaria, persone fisiche socie e titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado);

e) relative a rimborsi spese (vitto, alloggio, trasferimenti, ecc.);

f) relative ad imposte e tasse, interessi passivi, spese notarili, concessioni, collaudi ed oneri accessori (spese trasporto, spese bancarie ecc.);

g) relative alle normali spese di funzionamento e/o connesse ad attività ordinarie dell'impresa;

h) relative a progetti realizzati in economia od oggetto di autofatturazione;

i) relative a beni usati e/o a beni oggetto di revamping;

j) relative a contratti di assistenza e/o manutenzione inerenti i beni oggetto dell'intervento;

k) effettuate in forma diversa dall'acquisto diretto e dal leasing strumentale (a titolo esemplificativo e non esaustivo: comodato, affitto, prestito);

2. Sono inoltre **escluse** dalle agevolazioni le spese sostenute per:

a) mera sostituzione di beni della stessa tipologia già esistenti ed utilizzati nel ciclo produttivo;

b) interventi non direttamente funzionali al programma agevolabile;

c) interventi di manutenzione e/o riparazione ordinaria e straordinaria compreso il revamping;

d) parti o componenti di macchine ed impianti che non possiedano il requisito della autonoma funzionalità in relazione all'uso produttivo, ad eccezione delle attrezzature ed utensili di prima dotazione necessari al funzionamento dei nuovi impianti/macchinari acquisiti di cui al precedente art. 6.2, punto 2 lettere c.1) e c.2);

e) tutti i mezzi, targati e non, destinati al trasporto di cose, merci, persone (a titolo esemplificativo: autocarri, mezzi ad uso promiscuo, carrelli elevatori, transpallet, piattaforme elevatrici);

f) tutte le attrezzature utilizzabili per attività amministrative (a titolo esemplificativo: fotocopiatrici, fax, calcolatrici, computer fissi e portatili, fotocamere, telecamere);

g) acquisizione di hardware e software, riconducibili a singole postazioni di lavoro (a titolo esemplificativo: pc desktop, portatili, tablet, telefoni cellulari, video, modem, stampanti, programmi di office automation, sistemi operativi, antivirus);
h) materiale di arredamento di qualsiasi categoria;
i) materiale di consumo, anche riferito ai beni oggetto del contributo;
j) operazioni di lease back su beni già di proprietà della impresa richiedente.

Art. 8 - Presentazione delle domande

1. La presentazione della domanda di ammissione consta di due fasi distinte entrambe necessarie:

- prima fase: compilazione e caricamento della domanda di ammissione (art. 8.1)
- seconda fase: invio tramite PEC della domanda di ammissione (art. 8.2)

2. Ai fini della compilazione e presentazione della domanda di ammissione a contributo l'impresa dovrà disporre:

- dell'accreditamento sul sistema FED Umbria effettuabile seguendo la procedura online riportata nell'allegato 4;
- di una marca da bollo da € 16,00;
- di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata, valido e funzionante;
- del certificato di firma digitale del legale rappresentante, in corso di validità.

3. La prima fase di compilazione e caricamento della domanda e la seconda fase inerente la presentazione telematica tramite PEC della domanda di ammissione, potranno essere entrambe effettuate, con le modalità stabilite dagli artt. 8.1 e 8.2, a partire dalle ore 10.00 del 4 settembre 2019 e fino alle ore 12 dell'8 novembre 2019.

Art. 8.1 – Compilazione e caricamento della domanda di ammissione

1. Al fine della redazione e presentazione della domanda di ammissione a contributo, l'impresa dovrà disporre dell'accreditamento sul sistema FED Umbria, effettuabile collegandosi all'indirizzo **http://identity.pa.umbria.it** e attivando la funzione "Registrazione Nuovo Utente", seguendo le istruzioni ivi riportate. Completata la registrazione, il sistema invia, all'indirizzo di posta elettronica comunicato in fase di immissione dei propri dati personali, una password temporanea da modificare al primo accesso al sistema.
2. La domanda di ammissione a contributo potrà essere compilata utilizzando esclusivamente il servizio on line raggiungibile collegandosi al sito http://bandi.regione.umbria.it, cliccando poi sul link "**Servizi on line**" e quindi "**Area di Crisi TERNI-NARNI 2019 - Azione 3.1.1**".
3. Attraverso il Servizio on line sarà possibile effettuare il caricamento di tutti i dati necessari per la produzione della domanda di ammissione (Allegato A), aggiungere tutti gli allegati richiesti, scaricare la domanda di ammissione prodotta dal sistema, sottoscriverla con firma digitale in corso di validità da parte del legale rappresentante, caricare la domanda di ammissione firmata digitalmente nel sistema; a seguito di ciò il sistema restituirà una attestazione di completamento del caricamento della domanda al cui interno e' riportato un codice identificativo univoco della domanda stessa.
4. Per poter effettuare il caricamento della domanda di ammissione, dovrà essere obbligatoriamente allegata alla stessa la seguente documentazione, a pena di esclusione:

   - Scheda Tecnica (Allegato B) con firma digitale in corso di validità da parte del legale rappresentante;
   - Dichiarazione "De Minimis"- (Allegato 2) con firma digitale in corso di validità da parte del legale rappresentante;

- Perizia giurata di cui all'art.6.2 comma 5 nel caso di acquisti di beni di cui all'art.6.2 comma 2 lettera a.) o b.) firmata con firma autografa del tecnico abilitato e con la fotocopia di un documento di identità in corso di validità del tecnico stesso.

5. Si precisa che l'aspetto grafico dell'allegato "domanda di agevolazione" (Allegato A) generato dal sistema potrebbe differire da quello dell'allegato A dell'Avviso.
6. Le domande inserite nel sistema potranno essere modificate fino al caricamento definitivo delle stesse ed al conseguente rilascio della attestazione di completamento del caricamento della domanda al cui interno e' riportato il codice identificativo univoco della domanda stessa.

.

Art. 8.2 – Invio della domanda di ammissione

1. La domanda di ammissione dovrà essere inviata a mezzo PEC dalla casella PEC dell'impresa richiedente dichiarata in domanda, all'indirizzo sviluppumbria@legalmail.it. La PEC dovrà avere ad oggetto la seguente dicitura "Area di Crisi Terni-Narni 2019 - Avviso pubblico Azione 3.1.1", seguita dal nome dell'azienda richiedente.
2. Nel corpo della PEC dovrà essere riportato il codice identificativo univoco della domanda restituito dal sistema a seguito del caricamento definitivo effettuato nella prima fase (art. 8.1); alla stessa dovrà altresi' allegata la domanda di ammissione (allegato "A") sottoscritta con firma digitale in corso di validità da parte del legale rappresentante e generata sempre nella prima fase (art.8.1).
   L'invio della PEC con le caratteristiche sopra riportate rappresenta il momento ufficiale di trasmissione della domanda a Sviluppumbria.
3. L'invio della domanda è considerato validamente concluso solo se effettuato nei termini e con le modalità indicate nei commi precedenti; a questo fine farà fede la data e l'orario della ricevuta di accettazione rilasciata dal provider di PEC del richiedente.
4. Non saranno quindi considerate valide PEC aventi data e ora della ricevuta di accettazione rilasciata dal provider di PEC del richiedente non rispondenti a quanto indicato nel punto precedente.
5. Ai fini della validità della domanda di contributo fa fede esclusivamente la trasmissione telematica della domanda di ammissione prodotta dal sistema e caricata nei sistemi informativi secondo le modalità riportate nell'articolo 8.1 e successivamente trasmessa tramite PEC con le modalità sopra riportate.
6. Non saranno pertanto ritenute ricevibili le domande di contributo compilate e/o presentate con modalità diverse da quanto descritto negli articoli 8.1 e 8.2 (ad esempio domande difformi da quelle generate dal sistema), trasmesse a mano, tramite raccomandata, ecc...

Art. 9 – Valutazione delle domande

1. I progetti verranno selezionati con procedura valutativa a graduatoria. La valutazione delle domande sarà effettuata da un Comitato Tecnico di Valutazione (C.T.V.) appositamente istituito, di cui faranno parte due rappresentanti di Sviluppumbria ed un rappresentante della Regione Umbria appartenente al servizio "Politiche industriali e competitività del sistema produttivo". Al fine di determinare l'ammissibilità delle domande le stesse saranno sottoposte a istruttoria formale e istruttoria valutativa come dai successivi art. 9.1 e 9.2.

Art. 9.1 –Iter istruttorio

1. Le domande di ammissione al presente avviso saranno sottoposte ad una prima istruttoria formale per verificare:

- la completezza della documentazione presentata;
- la rispondenza delle domande medesime ai requisiti di ammissibilità oggettivi e soggettivi previsti dal presente avviso;
- l'assenza di cause di esclusione.

Nel caso in cui in sede di istruttoria formale vengano ravvisati motivi di non ammissibilità o di esclusione delle domande presentate, saranno comunicate all'impresa richiedente il

contributo le motivazioni di non ammissibilità o di esclusione e avviato l'eventuale contraddittorio ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241/90.

2. Le domande che avranno superato con esito positivo la fase dell'istruttoria formale, saranno sottoposte ad istruttoria valutativa da parte del Comitato Tecnico di Valutazione (C.T.V.) coerentemente a quanto disposto dai successivi artt. 9.2 e 10.

Art. 9.2 Ammissibilità e formazione graduatoria

1. Il Comitato Tecnico di Valutazione (C.T.V.) per ogni singola domanda determinerà:
- la coerenza e l'ammissibilità delle spese ai sensi dei precedenti artt. 6 e 7, quantificandone l'ammontare complessivo;
- l'attribuzione dei punteggi ai sensi del successivo art. 10.

2. L'attività di valutazione e selezione dei progetti da parte del Comitato Tecnico di Valutazione (C.T.V.) si conclude con la predisposizione della proposta di graduatoria, con specifica evidenziazione dell'investimento ammissibile e del contributo concedibile nel rispetto della riserva di cui all'art. 2, comma 2.
3. L'Organo Amministrativo di Sviluppumbria adotta la delibera di approvazione della graduatoria e la concessione dei contributi, disponendo gli atti conseguenti.

Art. 9.3 – Richieste di integrazioni

1. Nel corso della valutazione delle domande presentate, Sviluppumbria potrà richiedere all'impresa, a mezzo PEC, eventuali integrazioni alla domanda presentata, solo al fine di acquisire informazioni di maggiore dettaglio rispetto ad informazioni o documenti già presenti all'interno della stessa. In ogni caso Sviluppumbria non richiederà informazioni inerenti sezioni o paragrafi non compilati dal proponente al momento della presentazione della domanda.

   Le informazioni/documenti eventualmente richiesti dovranno essere inviati a cura dell'impresa, sempre via PEC all'indirizzo: sviluppumbria@legalmail.it nel termine perentorio di 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della richiesta cosi' come risultante dal provider di PEC del richiedente, con la dicitura "Azione 3.1.1 - Avviso pubblico Area di Crisi Terni-Narni 2019" e il nome dell'azienda richiedente.
2. La mancata risposta entro il termine suddetto comporterà:
- l'esclusione della relativa domanda dai benefici richiesti, qualora le informazioni o i documenti richiesti siano essenziali ai fini della ammissibilità della stessa;
- la non assegnazione del corrispondente punteggio, qualora le informazioni o i documenti medesimi siano funzionali all'attribuzione dello stesso e non ai fini della ammissibilità.

Art. 10 – Attribuzione dei punteggi

1. Per ciascun progetto il C.T.V. attribuisce il punteggio sulla base dei dati indicati e delle dichiarazioni fornite nella domanda di contributo e nella scheda tecnica, eventualmente integrati sulla base di quanto richiesto formalmente all'impresa in sede di istruttoria.
2. L'attribuzione dei punteggi ai progetti presentati sarà effettuata in base agli indicatori di seguito illustrati.

Art. 10.1 – Modalità di attribuzione dei punteggi

a) **Dato occupazionale**

I seguenti indici sono alternativi tra loro. L'impresa potrà indicare in domanda di prevedere un incremento occupazionale o di salvaguardare l'occupazione iniziale.

a1) **Incremento occupazionale** (Punteggio massimo: 20)
Il numero degli occupati è costituito dalle unità aggiuntive attivate presso l'unità locale interessata al programma di interventi e rilevate alla data di presentazione della richiesta di saldo del contributo, rispetto al numero degli occupati rilevati alla data di presentazione della domanda di

contributo presso la medesima unità locale, sulla base del numero di Unità Lavorative Annue (ULA) aggiuntive. A tal fine sono considerati occupati i soli dipendenti assunti a tempo indeterminato con contratto a tempo pieno o part-time.
Non saranno, inoltre, considerati gli incrementi occupazionali derivanti da meri trasferimenti di personale proveniente da una diversa unità locale della stessa impresa, quelli derivanti da operazioni straordinarie (fusioni, incorporazioni, ecc.), e quelli non correlati al programma degli investimenti oggetto della richiesta di agevolazione.
Per tale indicatore viene attribuito un punteggio pari a punti 5 per ogni occupato aggiuntivo a tempo indeterminato generato a seguito del programma di investimento.
Nel caso in cui i nuovi assunti ricadano nelle casistiche previste dalla DGR n. 632 del 7/6/2017 (allegato n. 14 al presente Avviso), per ognuno di tali assunti il punteggio attribuito sarà di 6 punti.

Nel caso in cui l'impresa non realizzi l'incremento occupazionale previsto dal progetto approvato, in sede di rendicontazione del saldo, si applicherà quanto previsto dall' art. 15 dell'Avviso.

a2) **Salvaguardia occupazionale** (Punteggio: 0)
Se l'impresa, alla data di presentazione della richiesta di saldo del contributo, risulterà aver mantenuto il numero di ULA dichiarate al momento della presentazione della domanda, ottiene un punteggio pari a 0.

Si specifica infine che, con riferimento ad entrambe le fattispecie sopra indicate a1) e a2), se in sede di rendicontazione del saldo si verifichi che l'impresa alla data di presentazione della richiesta di saldo del contributo, presenti, in termini di Unità Lavorative Annue (ULA), una riduzione del livello occupazionale rispetto a quello dichiarato al momento della presentazione della domanda, si procederà alla revoca del contributo concesso.

b) **Rilevanza patrimoniale dell'investimento e attinenza al modello Impresa 4.0.** (Punteggio massimo: 40)

Ai fini dell'attribuzione del punteggio alla domanda, i punteggi relativi agli indici di cui ai punti b1) e b2) saranno sommati tra loro.

b1) Rilevanza patrimoniale dell'investimento (punteggio massimo 25).
Il valore assunto dall'indicatore è dato dal rapporto tra il valore dei nuovi investimenti previsti dal programma ed ammissibili nel rispetto dei limiti di cui all'art.6.1 comma 4 e gli investimenti totali, intesi come valore complessivo risultante dalla somma degli investimenti nuovi ed ammissibili e di quelli netti preesistenti[5].

Risultato del rapporto	Punti
0,01 – 0,19	10
0,20 - 0,39	20
≥0,4	25

[5] *Per investimenti netti preesistenti si intende il valore totale delle immobilizzazioni materiali ed immateriali al netto degli ammortamenti fiscalmente riconosciuti risultanti dall'ultimo bilancio approvato e depositato. Per quanto concerne gli investimenti effettuati prima della chiusura dell'ultimo bilancio tramite locazione finanziaria, gli stessi dovranno essere inseriti nel valore degli investimenti netti preesistenti. In questo caso l'importo da considerare tra gli investimenti netti preesistenti dovrà essere pari al prezzo del bene, fatturato dal fornitore alla società di leasing, ridotto di un importo pari a detto valore del bene diviso per il numero dei canoni di leasing previsti dal contratto, comprensivi dell'eventuale maxi – canone iniziale, e moltiplicato per il numero dei canoni pagati fino alla data dell'ultimo bilancio approvato. Sono in ogni caso escluse dal computo degli investimenti preesistenti le immobilizzazioni di cui alla lettera B.III dell'art. 2424 C.C. Ai fini del calcolo degli investimenti netti preesistenti farà fede esclusivamente il dato riportato nell'apposita sezione della scheda tecnica, anche riscontrabile in sede di rendicontazione con ogni documentazione fiscale e/o contabile ufficiale (bilanci, dichiarazioni dei redditi, libro cespiti ammortizzabili, ecc.) riferita alla data dell'ultimo bilancio approvato e depositato.*

b2) Attinenza dei nuovi investimenti al modello di Impresa 4.0. (Punteggio massimo 15)
Il valore assunto dall'indicatore è dato dal rapporto tra il valore dei nuovi investimenti ammissibili rispondenti al modello di Impresa 4.0. (di cui all'art 6.2 punti c.2 e d.2) e il totale dei nuovi investimenti ammissibili (intesi come somma dei nuovi investimenti ammissibili rispondenti al modello Impresa 4.0 e nuovi investimenti ammissibili non rispondenti al modello Impresa 4.0).

Risultato del rapporto	**Punti**
≥ 0,4	15

Il programma di investimento realizzato secondo il modello Impresa 4.0 deve essere compiutamente descritto nell'allegato B sezione B2 della scheda tecnica allegata alla domanda di ammissione.

Fermo restando quanto disposto dall'art.15 comma 3, nel caso in cui l'impresa in sede di rendicontazione del saldo abbia ridotto gli investimenti realizzati rispetto a quelli originariamente proposti e ammessi alle agevolazioni e/o abbia ridotto l'investimento rispondente al modello Impresa 4.0 sulla base del quale era stato attribuito il relativo punteggio si procederà al ricalcolo del punteggio effettivamente spettante coerentemente a quanto previsto dall' art. 15 dell'Avviso.

c) Valutazione indici soggetto proponente (Punteggio massimo: 15)

Nel caso in cui l'azienda abbia bilanci depositati: saranno sviluppati i seguenti indici a partire dall'ultimo bilancio approvato e depositato disponibile dell'azienda i cui dati devono essere riportati nell'allegato "B", sezione D. Qualora in sede di presentazione della domanda l'impresa non abbia ancora provveduto al deposito del bilancio relativo all'annualità 2018, Sviluppumbria provvederà in sede istruttoria all'acquisizione dello stesso.

INDICI FINANZIARI		
Indice di autonomia finanziaria (a = Patrimonio netto[6] / Totale passivo)	Se a ≥ 0,4	Punti 5
	Se 0 < a < 0,4	Punti 12,5 * a
	Se a ≤ 0	Punti 0
Indice di autocopertura delle immobilizzazioni (b = Patrimonio netto[6] / Immobilizzazioni[7])	Se b ≥ 0,5	Punti 5
	Se 0 < b < 0,5	Punti 10 * b
	Se b ≤ 0	Punti 0
INDICI DI REDDITIVITA'		
ROI (d= Reddito operativo[8] / Totale attivo)	Se d ≥ 0,05	Punti 5
	Se 0 < d < 0,05	Punti 100 * d
	Se d ≤ 0	Punti 0

Nel caso in cui l'azienda non abbia bilanci depositati: gli indici sopra indicati saranno sviluppati sulla base di quanto riportato dall'impresa nell'allegato "B", sezione D. Tale sezione dovrà essere compilata con riferimento ai dati relativi alle risultanze contabili degli ultimi due esercizi chiusi anteriormente alla presentazione della domanda. Sviluppumbria potrà richiedere

[6] *Nel caso in cui nell' Attivo dello Stato Patrimoniale siano presento crediti vs soci per versamenti ancora dovuti, tali importi andranno sottratti al Patrimonio netto da considerare ai fini dell'indice*

[7] *Per immobilizzazioni si intende il valore totale delle immobilizzazioni materiali ed immateriali al netto degli ammortamenti fiscalmente riconosciuti risultanti dall'ultimo bilancio approvato e depositato. Sono in ogni caso escluse dal computo le immobilizzazioni di cui al punto B.III dell'art. 2424 C.C.*

[8] *Inteso come differenza tra valore della produzione e costi della produzione.*

in sede istruttoria copia dei relativi modelli "Unico" presentati e/o del libro giornale dell'impresa per la verifica delle informazioni dichiarate.

Nel caso in cui l'azienda non abbia bilanci depositati e non abbia ancora presentato un modello Unico, in quanto di recente costituzione, sarà attribuito un punteggio massimo pari a 10 punti in funzione della tabella seguente:

CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO E VERSATO		
Capitale sociale sottoscritto e versato	Maggiore di € 50.000	Punti 10
	Compreso tra € 10.000 e 50.000€	Punti 5
	Inferiore ad € 10.000	Punti 0

d) Fattibilità e sostenibilità economica e finanziaria del progetto. (Punteggio massimo: 15)

ADEGUATEZZA DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO		
Adeguatezza del programma di sviluppo al raggiungimento degli obiettivi. (Max Punti 5)		
	Punti	
Insufficiente	0	
Sufficiente	2	
Buono	3,5	
Ottimo	5	
INDICI ECONOMICI		
ROI previsionale (calcolato al terzo anno di piano di sviluppo di cui all'allegato "B" della domanda) e= (Reddito operativo[9] / Totale attivo)	Se e ≥ 0,05	Punti 5
	Se 0 < e < 0,05	Punti 100 * e
	Se e ≤ 0	Punti 0
INDICI FINANZIARI		
Indice previsionale di autocopertura delle immobilizzazioni (calcolato al terzo anno di piano di sviluppo di cui all'allegato "B" della domanda) (f = Patrimonio netto[10] / Immobilizzazioni [11])	Se f ≥ 0,5	Punti 5
	Se 0 < f < 0,5	Punti 10 * f
	Se f ≤ 0	Punti 0

[9] *Inteso come differenza tra valore della produzione e costi della produzione.*

[10] *Nel caso in cui siano nell' Attivo dello Stato Patrimoniale siano presenti crediti vs soci per versamenti ancora dovuti, tali importi andranno sottratti al Patrimonio netto da considerare ai fini dell'indice*

[11] *Per immobilizzazioni si intende il valore totale delle immobilizzazioni materiali ed immateriali al netto degli ammortamenti fiscalmente riconosciuti risultanti dall'ultimo bilancio approvato. Sono in ogni caso escluse dal computo le immobilizzazioni di cui al punto B.III dell'art. 2424 C.C.*

Qualora l'impresa consegua un punteggio pari a zero in relazione all'adeguatezza del programma di sviluppo sarà assegnato punteggio pari a zero anche agli indici economici e finanziari della presente sezione.

e) Settori prioritari. (Punteggio: 10)

Al progetto di investimento verrà attribuito un punteggio di "premialità", pari a 10 punti, se il codice Ateco ad esso corrispondente rientra tra i codici sotto elencati:

Ateco 2007	Categorie economiche
C	**SETTORE MANIFATTURIERO**
10	Industria alimentare
11	Industria delle bevande
13	Industrie tessili
20	Fabbricazione di prodotti chimici
22	Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche (Limitatamente ai prodotti in bioplastica biodegradabili e compostabili)
23	Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi
24	Metallurgia
25	Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ed attrezzature)
E	**FORNITURA DI ACQUA: RETI FOGNARIE, ATTIVITA' DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO**
38	Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti: recupero dei materiali (Limitatamente ai rifiuti di origine industriale e commerciale)

Qualora in sede di rendicontazione del progetto si accerti che il codice Ateco del progetto di investimento non rientri tra i settori prioritari che hanno consentito l'attribuzione di un punteggio di "premialità" si procederà al ricalcolo del punteggio effettivamente spettante coerentemente a quanto previsto dall' art. 15 dell'Avviso.

Art. 10.2 – Attribuzione punteggio totale del progetto

1. Al progetto verrà attribuito un punteggio complessivo che risulterà come somma dei punteggi degli indicatori di cui all'art 10.1.
2. Nel caso di progetti aventi pari punteggio verrà data precedenza nella graduatoria al progetto inviato antecedentemente (la verifica verrà effettuata coerentemente a quanto specificato nell'art. 8.2 del presente Avviso). Nel caso di progetti aventi anche la stessa data ed ora (hh:mm:ss) di invio, si procederà a sorteggio.

Art. 11 – Ammissione alle agevolazioni

1. Il giudizio del CTV determina la proposta di graduatoria dei progetti con l'indicazione degli eventuali progetti esclusi. La proposta viene poi trasmessa dal CTV all'Organo Amministrativo di Sviluppumbria per l'approvazione della graduatoria.
2. Le domande saranno ammesse a contributo fino a concorrenza delle risorse di cui all'art. 2 commi 1 e 2.
3. Qualora a fronte della graduatoria approvata si verifichino rinunce o comunque economie, le stesse, nel rispetto della riserva di cui all'art 2 comma 2 e del punteggio conseguito in sede istruttoria, saranno rese disponibili per eventuali progetti ammessi ma non finanziati per esaurimento di risorse.

4. La concessione verrà disposta solo dopo l'acquisizione del DURC regolare ai sensi dell'art. 31 D.L. n. 69 del 21/06/2013 convertito con modificazioni dalla L. 9/8/2013 n.98 e all'esito delle verifiche tramite il Registro nazionale degli aiuti (RNA).
5. In caso di valutazione negativa del progetto saranno comunicate all'impresa richiedente il contributo le motivazioni di esclusione e avviato l'eventuale contraddittorio ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241/90.

Art. 12 – Tempi di realizzazione del progetto

1. Le imprese ammesse e finanziate riceveranno comunicazione via PEC con il dettaglio delle spese ammesse e del contributo concesso contestualmente al modulo di accettazione del contributo concesso (allegato 5.1) che dovrà essere reinviato a Sviluppumbria S.p.a via PEC, con firma digitale in corso di validità del legale rappresentante nel termine di 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della suddetta comunicazione. Con la sottoscrizione dell'atto di accettazione del contributo, il beneficiario dovrà accettare di essere incluso nell'elenco delle operazioni finanziate a valere sul POR FESR 2014-2020 e autorizzare Sviluppumbria SpA e la Regione Umbria all'utilizzo delle informazioni, delle immagini e dei dati e di quant'altro necessario per la loro divulgazione, favorendone l'accessibilità anche nella modalità open data.

2. L'intero progetto dovrà essere realizzato in tutti gli aspetti in esso previsti che hanno contribuito all'ammissione a contributo, coerentemente a quanto esposto nella scheda tecnica, entro il termine massimo di 15 (quindici) mesi dalla data di comunicazione di ammissione come risultante dal provider PEC di Sviluppumbria, pena la revoca del contributo.

Art. 13 – Variazioni del programma di interventi

1. L'impresa beneficiaria potrà modificare il fornitore per uno o più beni previsti ed approvati nel programma di interventi, per sopravvenute esigenze, dandone preventiva e formale comunicazione a Sviluppumbria S.p.A. a mezzo PEC avente ad oggetto la seguente dicitura "Azione 3.1.1 - Avviso pubblico Area di Crisi Terni-Narni 2019. Variazione programma di interventi" e il nome dell'azienda richiedente.

2. Qualsiasi altra variazione al progetto approvato che l'impresa beneficiaria intenda effettuare dovrà essere formalmente richiesta a Sviluppumbria S.p.A a mezzo PEC con la dettagliata indicazione delle motivazioni peculiari, per la sua valutazione e l'eventuale accoglimento. Non sarà comunque autorizzabile la modifica della modalità di acquisizione dei beni che preveda il passaggio dall'acquisto diretto alla locazione finanziaria e viceversa.
   Le variazioni richieste dovranno garantire il mantenimento:
   - dei limiti di spesa ammissibili relativamente alla/e singola/e componente/i progettuale/i, di cui al precedente artt. 6.1 e 6.2;
   - della finalità e degli obiettivi del progetto;
   - della coerenza progettuale su cui è stata effettuata la valutazione iniziale e l'attribuzione dei punteggi di cui al precedente art. 10;

   La richiesta di variazione dell'impresa beneficiaria che preveda l'inserimento in progetto di uno o più nuovi beni ad integrazione e/o in sostituzione di uno o più beni già autorizzati, potrà essere considerata solo nel caso in cui:
   - i nuovi beni proposti abbiano funzionalità coerente con quelli da sostituire rispetto alla realizzazione del progetto;
   - la necessità di integrazione e/o di sostituzione derivi da effettive ragioni tecniche, economiche e di mercato (a tal fine l'impresa richiedente dovrà produrre apposita relazione giustificativa).

Non saranno ammesse variazioni al programma di interventi che comportino, direttamente o a seguito della relativa valutazione effettuata, una riduzione al di sotto del limite minimo di investimento ammissibile di cui al comma 4 dell'art. 6.1.
Le variazioni autorizzate non potranno comunque determinare variazioni in aumento del contributo concesso.

3. Le imprese beneficiarie, limitatamente alle variazioni previste al precedente comma 2, potranno presentare una sola richiesta di variazione al programma di interventi formulato all'atto della domanda. Conseguentemente richieste di variazioni successive alla prima non saranno accolte.

Art. 14 – Operazioni straordinarie di impresa

1. Qualora l'impresa beneficiaria ponga in essere un'operazione straordinaria (ad es: trasformazione, fusione, scissione, conferimento e scambio di partecipazioni) deve darne immediata comunicazione a Sviluppumbria S.p.a a mezzo PEC, inviando la relativa documentazione, pena la revoca del contributo concesso.
2. Il CTV valuterà la compatibilità dell'operazione straordinaria con i requisiti richiesti dal presente avviso ai fini della conferma dell'ammissibilità del progetto e della determinazione del contributo concesso. In caso di incompatibilità dell'operazione straordinaria con i requisiti richiesti dal presente avviso il CTV proporrà la revoca della agevolazione.
3. Sviluppumbria potrà richiedere all'impresa eventuali integrazioni alla documentazione presentata, e le relative informazioni/documenti dovranno essere inviati a mezzo PEC a cura dell'impresa nel termine perentorio di 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della richiesta. La mancata risposta entro il termine suddetto comporterà la revoca del contributo concesso.

Art. 15 – Rendicontazione del progetto

1. La documentazione inerente la rendicontazione dovrà essere caricata nel sistema informativo regionale SMG conformemente a quanto specificato nei successivi artt. 16, 16.1 e 16.2 e seguenti, e verrà esaminata al fine di consentire la verifica dell'attuazione del progetto, anche in conformità con quanto previsto dalla normativa comunitaria in tema di controlli.
2. La rendicontazione del progetto dovrà in ogni caso evidenziare il mantenimento della coerenza progettuale su cui è stata effettuata la valutazione. Nello specifico, qualora l'impresa realizzi il progetto in maniera difforme rispetto a quanto proposto in sede di presentazione della domanda ed approvato all'atto della formazione della graduatoria e della concessione del contributo, tale da incidere negativamente sugli indicatori di valutazione del progetto, si procederà al ricalcolo del punteggio attribuito ai sensi dell'art. 10. Se dal nuovo punteggio ottenuto risulterà una collocazione dell'impresa in una posizione inferiore a quella ottenuta dalla prima impresa ammessa e non finanziata in graduatoria per esaurimento risorse tenuto anche conto della riserva, non si darà luogo alla erogazione del contributo concesso e si procederà alla revoca dell'atto di concessione originario fermo restando l'ammissibilità dell'impresa che rimarrà in graduatoria con il nuovo punteggio corrispondente al progetto realizzato e rendicontato. Nel caso in cui l'impresa beneficiaria ricollocata risulti a pari punteggio con la prima impresa ammessa e non finanziata in graduatoria per esaurimento delle risorse tenuto anche conto della riserva, si applicherà quanto previsto all'art. 10.2 comma 2 e si procederà ai sensi di quanto sopra previsto. In ogni caso la stessa potrà beneficiare di una nuova concessione solo se, entro il termine di verifica della rendicontazione finale di spesa di tutte le imprese collocate in graduatoria con punteggio più elevato ed oggetto di concessione, si siano rese disponibili delle risorse tenuto anche conto della riserva.
3. Dalla rendicontazione stessa dovrà comunque risultare, a pena di revoca dell'intero contributo concesso, la realizzazione del progetto inizialmente ammesso, per un importo ammissibile non inferiore al 70 (settanta) per cento della spesa ammessa e comunque non inferiore al limite minimo di cui all'art. 6.1 comma 4.
4. Il contributo effettivamente spettante verrà determinato sulla base dei titoli di spesa rendicontati e dei relativi pagamenti, ritenuti ammissibili e regolari.
5. Per l'ammissibilità delle relative spese verranno considerati solo i pagamenti effettuati in data successiva all'invio della domanda di ammissione secondo le modalità previste dall'art. 8.2 ed entro il termine ultimo di realizzazione del progetto indicato al precedente art.12, ed avvenuti

esclusivamente attraverso bonifico bancario o Ri.ba. di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario, dando prova documentale del buon esito dello stesso.

6. Non sono ammissibili a contributo le spese riferite a pagamenti regolati attraverso cessione di beni usati o compensazioni di qualsiasi genere tra l'impresa e il soggetto fornitore.
7. Sviluppumbria potrà richiedere all'impresa eventuali integrazioni alla domanda di erogazione del saldo del contributo e le relative informazioni/documenti dovranno essere inviate a cura dell'impresa tramite il sistema informativo regionale nel termine perentorio di 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della richiesta risultante dal provider di PEC del richiedente, pena la decadenza dal beneficio per quanto non integrato fatto salvo quanto previsto dal presente articolo in particolare dal comma 3. La mancata risposta entro il termine suddetto comporterà:
   - la revoca dei benefici, qualora le informazioni o i documenti richiesti siano essenziali ai fini della verifica della rendicontazione della spesa;
   - la non ammissione a contributo di specifiche spese, qualora le informazioni o i documenti medesimi siano funzionali alla verifica delle stesse.
8. Nel caso di lavori effettuati su beni di terzi, il beneficiario, in sede di rendicontazione, dovrà produrre anche una dichiarazione di disponibilità dell'immobile (Allegato 15) ed una dichiarazione del proprietario dell'immobile di autorizzazione ai lavori rilasciata e firmata dal proprietario del bene stesso (Allegato 16), pena la non ammissibilità della relativa spesa.
9. Si ricorda che l'impresa beneficiaria non potrà cedere, alienare o distrarre dall'uso produttivo i beni di cui all'art. 6.2 comma 2, lettere a.), b.), c.1), c.2), d.1) e d.2) per i tre anni successivi al pagamento finale al beneficiario, pena la revoca del contributo.
10. Si ricorda altresì che, tenuto conto di quanto previsto all'art. 12 comma 2, la fase di rendicontazione del progetto di cui al presente articolo e la fase di erogazione del contributo a saldo, di cui al successivo art. 16.2, dovranno essere entrambe concluse entro i 90 giorni successivi al termine ultimo di realizzazione del progetto ammesso.

Art. 16 – Erogazione del contributo

1. Per l'erogazione dell'anticipo e/o del saldo del contributo di cui ai successivi artt. 16.1 e 16.2 dovranno essere utilizzati gli allegati 6, 7, 9 e 10, che saranno generati dal sistema a seguito dell'inserimento dei dati necessari all'interno della procedura disponibile all'indirizzo http://smg2014.regione.umbria.it. I documenti generati dal sistema, dovranno essere sottoscritti con firma digitale in corso di validità del legale rappresentante, caricati nel sistema e trasmessi tramite lo stesso.
2. In particolare, ai fini della erogazione del contributo, i beneficiari non dovranno rientrare tra coloro che hanno ricevuto e non rimborsato gli aiuti dichiarati illegali ed incompatibili dalla Commissione Europea di cui all'art.4 D.P.C.M. 23/05/2007 (Deggendorf)[12] e comunque non avere cause ostative segnalate nel registro nazionale degli aiuti (RNA).

Art. 16.1 – Erogazione anticipo del contributo

1. L'impresa beneficiaria può ottenere un anticipo del 40% del contributo concesso, allegando alla richiesta di anticipazione di cui all'allegato 7 una fidejussione assicurativa o bancaria, rilasciata da soggetti iscritti nell'Albo di cui all'art. 13 del d.lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ovvero all'Elenco Isvap, della durata di ventuno mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione della garanzia, redatta secondo lo schema di cui all' allegato 8;
2. L'anticipo sul contributo spettante verrà erogato a seguito della positiva verifica della documentazione prodotta. L'accettazione della fidejussione è condizionata all'accertamento dei requisiti del soggetto fideiussore di cui al precedente comma, alla verifica che il soggetto fideiussore non risulti inadempiente rispetto a precedenti obblighi assunti nei confronti di Sviluppumbria e/o della Regione Umbria e al riscontro della sua emissione.
3. Si precisa inoltre che l'anticipo non è concedibile in relazione alle spese effettuate tramite lo strumento della locazione finanziaria ("leasing strumentale").

[12] *In ottemperanza a quanto previsto dalla L. 234/12 art. 46*

4. Al momento della richiesta di erogazione dell'anticipo la beneficiaria dovrà essere in possesso del/le unità locale/i, attiva/e, ubicata/e in uno dei 17 Comuni umbri di cui all'Accordo di Programma del 30/3/18 relativo alla area di crisi Terni Narni. Tali requisiti dovranno risultare dalla visura camerale della competente CCIAA.

Art. 16.2 – Erogazione del contributo a saldo

1. L'erogazione a saldo delle agevolazioni avviene su richiesta dell'impresa beneficiaria in un'unica soluzione. Al momento della richiesta di erogazione del saldo la beneficiaria dovrà essere in possesso del/le unità locale/i, attiva/e, ubicata/e in uno dei 17 Comuni umbri di cui all'Accordo di Programma del 30/3/18 relativo alla area di crisi Terni Narni. Tali requisiti dovranno risultare dalla visura camerale della competente CCIAA. Inoltre, al momento della richiesta di erogazione del saldo dovranno essere presenti, installati e funzionanti presso l'/le unità locale/i oggetto del programma di investimento tutti i beni relativi al programma di spesa approvato.

2. Per ottenere l'erogazione del saldo del contributo spettante, l'impresa beneficiaria dovrà obbligatoriamente produrre:

- l'allegato 6 ("Richiesta di erogazione del saldo del contributo**"**),
- l'allegato 9 ("Verbale di collaudo"),
- l'allegato 10 ("Elenco riepilogativo dei titoli di spesa"),
- i documenti giustificativi di spesa relativi al programma agevolato (fatture o documenti equipollenti) sui quali sia stata apposta la seguente dicitura "Area di crisi Terni-Narni 2019 - POR FESR Umbria 2014-2020 Asse III – Az. 3.1.1" e il Codice Univoco di Progetto (CUP),
- documentazione comprovante il pagamento delle fatture rappresentati da bonifici bancari, Ri.ba ed estratti conto dai quali si evidenzi l'effettivo movimento finanziario;

3. La richiesta di erogazione del saldo del contributo spettante, di cui alla documentazione elencata nel precedente comma 2, dovrà essere presentata entro i 90 giorni successivi al termine ultimo di realizzazione del progetto ammesso, come in dettaglio illustrato al punto seguente, pena la revoca del contributo.

4. La richiesta di erogazione relativa al saldo del contributo (allegato 6) e la lista dei documenti di spesa (All. 10), saranno generati dal sistema a seguito dell'inserimento dei dati necessari all'interno della procedura disponibile all'indirizzo **http://smg2014.regione.umbria.it.** I documenti generati dal sistema, dovranno quindi essere sottoscritti con firma digitale in corso di validità del legale rappresentante, caricati nel sistema e trasmessi tramite lo stesso unitamente al Verbale di Collaudo (Allegato 9, sottoscritto anch'esso con firma digitale in corso di validità del legale rappresentante) e ai documenti di spesa, ai relativi bonifici ed agli estratti conto che dovranno anch'essi essere caricati nel sistema prima dell'invio.

5. L'ammontare del contributo a saldo sarà calcolato, una volta accertata l'ammissibilità della dichiarazione finale di spesa e della relativa documentazione, detraendo dall'ammontare del contributo spettante all'impresa l'importo dell'anticipo eventualmente erogato.

Art. 17 - Regime di Aiuto

1. Gli interventi previsti dal presente Avviso sono disposti in conformità alla normativa dell'Unione Europea e, in particolare quella relativa alla fase di programmazione dei Fondi strutturali SIE 2014-2020, con particolare riferimento al Fondo FESR: Reg. (UE) n.651/2014 - Regime di aiuto a favore degli investimenti delle PMI, Regime di aiuto a favore degli investimenti a finalità regionale, e del Reg. (UE) n.1407/2013 per gli aiuti "De minimis".
2. A tal proposito si precisa che l'importo complessivo degli aiuti "De minimis" concedibili ad una "impresa unica", così come definita dall'art.2, comma 2 del Reg. (UE) n.1407/2013, non deve superare il massimale di € 200.000,00, su un periodo di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario entro il quale il contributo viene concesso e i due esercizi finanziari precedenti).
3. Il legale rappresentante dell'impresa richiedente deve dichiarare i contributi pubblici "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario entro il quale la domanda è presentata a Sviluppumbria SpA e nei due esercizi finanziari precedenti. La dichiarazione attestante gli

aiuti "de minimis" pregressi deve contenere i dati relativi a tutti gli aiuti concessi da tutte le imprese costituenti la cosiddetta "impresa unica" così come definita dall'art.2, comma 2 del Reg. (UE) n.1407/2013.

4. Pertanto, oltre all'impresa che richiede il contributo, qualora ricorrano le condizioni di cui all'articolo sopra richiamato, anche tutti i legali rappresentanti delle imprese che costituiscono "impresa unica" dovranno fornire dichiarazione riguardo gli aiuti "de minimis" secondo lo schema di cui all'Allegato 2. Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda.
5. Sulla base di tali dichiarazioni l'impresa richiedente dovrà poi compilare il prospetto riepilogativo di cui all'Allegato 2 nel quale andranno indicati tutti gli aiuti "de minimis" complessivamente percepiti dall'impresa unica nel triennio di riferimento.
6. Le istruzioni dettagliate per la compilazione delle dichiarazioni sono contenute nell'Allegato 2.

Art. 18 – Divieto di cumulo

1. Le agevolazioni concesse non sono cumulabili, pena la revoca, con altre provvidenze comunitarie, nazionali, regionali o comunali richieste per lo stesso progetto, ad eccezione del caso di agevolazioni fiscali aventi carattere di generalità ed uniformità su tutto il territorio nazionale.
2. E' consentito l'accesso alle agevolazioni previste da fondi pubblici di garanzia e a favore del capitale di rischio operanti in regime "de minimis" nel rispetto del divieto di cumulo di aiuti fissato ai sensi dei regolamenti comunitari;
3. Nel caso di aiuti concessi in regime ordinario ai sensi del Reg. (UE) n. 651/2014 il cumulo delle agevolazioni derivante dall'intervento di fondi pubblici di garanzia e a favore del capitale di rischio, operanti sia in "de minimis" che in regime ordinario non potrà superare le intensità massime di aiuto previste.

Art. 19 – Obblighi per i beneficiari

1. I beni oggetto dell'intervento agevolato devono essere utilizzati in via esclusiva dalla/e unità locale/i dell'impresa ubicata/e in uno dei 17 Comuni umbri di cui al precedente art. 4 comma 1.
2. L'impresa beneficiaria:

a) dovrà essere attiva ed operante in uno dei settori di attività ammessi di cui al precedente art.3 comma 1 ed indicati nell' *Allegato* 5;
b) non dovrà essere sottoposta ad alcuna procedura concorsuale alla data della richiesta di liquidazione dell'anticipo e/o del saldo del contributo spettante;
c) dovrà assicurare la stabilità delle operazioni in conformità con quanto disposto dal Reg. (UE) n.1303/2013 art.71 ed in particolare non potrà cedere, alienare o distrarre dall'uso produttivo i beni materiali ed immateriali per i quali è stato concesso il contributo entro i tre anni dal pagamento finale al beneficiario;

3. In deroga a quanto previsto al precedente comma 2 lettera c), l'impresa potrà procedere alla sostituzione dei beni acquistati o acquisiti con altri beni aventi analoga funzionalità solo previa autorizzazione di Sviluppumbria.
4. L'impresa dovrà adottare il regime di contabilità ordinaria e comunque un sistema di contabilità separata ovvero un sistema di codificazione contabile adeguato per le attività oggetto del finanziamento, tale da consentire la tracciabilità delle transazioni.
5. Qualora non venga rispettato anche uno solo dei vincoli di cui ai precedenti commi 1,2,3 e 4 si procederà alla revoca totale del contributo concesso.
6. L'impresa beneficiaria dovrà altresi' rispettare le normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, le normative per le pari opportunità tra uomo e donna e le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro.
7. L'impresa beneficiaria dovrà curare la conservazione della documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e renderla accessibile senza limitazioni al controllo e ispezioni ai funzionari incaricati dalle autorità regionali, nazionali o comunitarie e da Sviluppumbria. Ai sensi dei Reg. (UE) n. 1303/2013, art.140, p.to 1 comma 1, tutti i documenti giustificativi sono resi disponibili

su richiesta della Commissione e della Corte dei conti europea, per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. La data di decorrenza di tale termine sarà comunicata al beneficiario. Il termine è sospeso in caso di procedimento giudiziario o su domanda motivata della Commissione Europea (Reg. UE n.1303/2013 art.140);

8. L'impresa beneficiaria deve inoltre adempiere agli obblighi di informazione di sua competenza di cui all'Allegato XII "Informazioni e comunicazioni sul sostegno fornito dai fondi" punto 2.2 secondo quanto disposto dall'art.115, comma 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013 attenendosi alle indicazioni contenute nelle "Linee Guida per le azioni di informazioni per i beneficiari dei finanziamenti" riportate nel sito della Regione Umbria all'indirizzo http://www.regione.umbria.it/programmazione-fesr/beneficiari-finali.
9. L'impresa beneficiaria, all'atto della richiesta di erogazione, dovrà dichiarare di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e non rimborsato gli aiuti dichiarati illegali ed incompatibili dalla Commissione Europea di cui all'art. 4 D.P.C.M. 23/05/2007.
10. L'impresa beneficiaria non dovrà avere effettuato, nei due anni precedenti la domanda di aiuto, una delocalizzazione verso l'unità locale in cui deve svolgersi l'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto e si impegnano a non farlo nei due anni successivi al completamento dell'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto (Reg UE 1084/17)

Art. 20 – Richieste di ulteriori integrazioni in fase di rendicontazione

1. Fermo restando quanto previsto all'art. 15 comma 7, Sviluppumbria potrà richiedere all'impresa ulteriori integrazioni relative alla gestione del presente avviso; le relative informazioni/documenti dovranno essere inviati a cura dell'impresa via PEC all'indirizzo sviluppumbria@legalmail.it nel termine di 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della richiesta risultante dal provider di PEC del richiedente.

Art. 21 – Revoca e recupero delle somme erogate

1. Fermo restando tutto quanto previsto nel presente avviso in particolare agli artt. 12, 15, 16.2, 17, 18, 19, il procedimento di revoca del contributo verrà avviato altresi' ogni qualvolta che, a seguito di accertamenti e verifiche, si riscontrino una o più delle seguenti situazioni:

a) dati, notizie o dichiarazioni inesatte o reticenti;
b) gravi irregolarità della documentazione di spesa presentata.

2. In ogni caso, qualora siano già state effettuate erogazioni, a titolo di anticipo e/o saldo del contributo, si procederà al recupero delle somme indebitamente percepite dall'impresa, maggiorate degli interessi maturati al Tasso Ufficiale di Riferimento (T.U.R.) vigente alla data della loro erogazione – maggiorato di cinque punti laddove si tratti di fatti imputabili all'impresa beneficiaria e non sanabili – per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione dei contributi medesimi e quella di effettivo riaccredito a Sviluppumbria.

Art. 22 – Controlli in loco

1. Gli interventi ammessi a finanziamento saranno soggetti a verifica mediante controlli in loco disposti da Sviluppumbria ai sensi dell'art. 125 del Reg. (CE) n. 1303/13 e dall'U.E. ed effettuati da funzionari eventualmente coadiuvati da esperti di volta in volta individuati a seconda del tipo di progetto interessato. Tali controlli potranno essere effettuati, sia a supporto della attività istruttoria, o successivamente alle fasi di ammissione ed erogazione dei contributi. Saranno effettuati sia su base campionaria, sia per casi specifici, previa idonea e tempestiva comunicazione all'impresa beneficiaria oggetto di verifica, nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia.
2. I controlli effettuati successivamente alla erogazione dei contributi potranno essere effettuati su base campionaria dagli uffici di Sviluppumbria ai sensi degli artt. 125 e 127 del Reg. (CE) n, 1303/13 o disposti dalla Regione Umbria, dai servizi della Commissione U.E o dalla Corte dei Conti Europea e saranno principalmente finalizzati anche alla verifica del

rispetto degli obblighi indicati nel presente Avviso Pubblico, nonché del rispetto della stabilità delle operazioni ai sensi dell'art. 71 del Reg. (CE) n. 1303/2013.

3. Ulteriori controlli possono essere disposti a discrezione anche dalla Guardia di Finanza territoriale nell'ambito dei controlli obbligatori sull'utilizzo dei Fondi strutturali.

Art. 23 – Tempi e fasi del Procedimento

1. Il procedimento è attribuito a Sviluppumbria Spa Via Don Bosco 11 06121 Perugia e sarà avviato per la concessione del contributo il giorno successivo alla data di scadenza prevista per la presentazione della domanda di ammissione di cui all'art.8 dell'avviso e seguirà le seguenti fasi:

Fase	**Termine avvio**	**Termine Conclusione** (gg lavorativi)	**Atto finale**
Esame formale domande pervenute ed esame Comitato Tecnico di Valutazione	Giorno successivo alla scadenza prevista per la presentazione della domanda	90 gg	Schede di sintesi, verbali,proposta di graduatoria e di esclusioni
Deliberazione dell'Organo Amministrativo di Sviluppumbria di approvazione della graduatoria	Fine fase precedente	20 gg	Comunicazione via PEC all'azienda della ammissione / non ammissione
Accettazione del contributo	Comunicazione di ammissione via PEC	15 gg	Invio via PEC della sottoscrizione dell'accettazione da parte beneficiario
Verifica della rendicontazione finale ed erogazione del contributo	Richiesta di erogazione completa di tutta la documentazione prevista	90 gg	Liquidazione del contributo

Art. 24 – Disposizioni finali

1. Sviluppumbria non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi o ritardi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
2. Sviluppumbria potrà apportare al presente avviso qualunque modifica ritenga opportuna ivi compresa l'integrale sostituzione. Tali eventuali modificazioni saranno pubblicizzate con le modalità ordinarie.
3. Le informazioni sui progetti finanziati e in particolare l'elenco dei beneficiari, le denominazioni delle operazioni e l'importo del finanziamento saranno resi disponibili, e pubblicati sul sito internet della Sviluppumbria nel rispetto di quanto disposto dall'art.115 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
4. Tutte le comunicazioni per le quali non e' espressamente previsto l'invio tramite sistema informativo regionale e relative alla gestione del presente avviso (a titolo esemplificativo e non esaustivo: dichiarazione di accettazione del contributo concesso, contraddittorio in conseguenza ad esclusioni formali e sostanziali, integrazioni documentali, richieste di variazioni progettuali, rinuncia al contributo, comunicazioni varie) dovranno essere formalmente effettuate a mezzo PEC all'indirizzo sviluppumbria@legalmail.it all'attenzione del RUP indicato all'art.28.

5. Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e s.m.i. viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta a Sviluppumbria SPA, via Don Bosco 11, 06121 Perugia, pec: sviluppumbria@legalmail.it , con le modalità di cui all'art. 25 della citata Legge.
6. I provvedimenti inerenti la non ammissione delle domande potranno essere impugnati,entro 60 giorni dalla comunicazione effettuata via PEC all'azienda, di fronte al T.A.R. dell'Umbria.
7. Per quanto non previsto nel presente avviso si farà riferimento alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

Art. 25 – Assistenza tecnica da parte di Umbria Digitale

1. L'assistenza tecnica di Umbria Digitale s.c.a.r.l. è attiva dal lunedì al giovedì dalle ore 8.00 alle ore 13.30 e dalle 14.40 alle ore 17.00, il venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00, sabato e festivi esclusi. Per richiedere l'attivazione del servizio contattare il Service Desk (n.ro verde 848.88.33.66 oppure 075.5027999 - email servicedesk@umbriadigitale.it).
2. Le risposte alle richieste di assistenza tecnica di Umbria Digitale s.c.a.r.l. saranno fornite entro i cinque giorni lavorativi al ricevimento delle stesse e in orario d'ufficio compatibilmente con le esigenze di servizio della struttura competente. Nei cinque giorni precedenti il termine finale previsto per la trasmissione delle domande non si garantisce la risposta alle richieste di assistenza tecnica per la compilazione delle stesse in tempo utile per la loro trasmissione.
3. Sviluppumbria SpA, esclusivamente in caso di eventuale interruzione del servizio di compilazione e trasmissione online della domanda, dovuto a malfunzionamento del server, ne darà informazione sul sito http://www.sviluppumbria.it, all'interno della sezione "Creare e sostenere" e sottosezione "Aree di Crisi - POR FESR 2014-2020 Azione 3.1.1 Terni Narni 2019" e, se necessario, valuterà la possibile proroga dei termini di compilazione, caricamento e invio della domanda. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti, senza obbligo di ulteriori comunicazioni.

Art. 26 – Modulistica - Pubblicazione

1. Al fine di consentirne la preventiva visione, la modulistica relativa alla domanda di ammissione al presente avviso è riportata in allegato come segue:

- Allegato A Domanda di ammissione
- Allegato B Scheda Tecnica
- Allegato 1 Definizione di PMI
- Allegato 2 Dichiarazione De Minimis
- Allegato 3 Aree assistite ex art. 107 TFUE
- Allegato 4 Modalità di registrazione e caricamento della domanda
- Allegato 5 Codici ATECO
- Allegato 5.1 Dichiarazione di accettazione dell'intervento agevolato
- Allegato 6 Richiesta erogazione del saldo del contributo
- Allegato 7 Richiesta di anticipo
- Allegato 8 Schema polizza fideiussoria
- Allegato 9 Verbale di collaudo
- Allegato 10 Elenco riepilogativo titoli di spesa
- Allegato 11 Bilancio degli obblighi informativi
- Allegato 12 Allegati A e B annessi alla legge 11 dicembre 2016, n. 232
- Allegato 13 Tabella per imputazione spese ammissibili in SMG
- Allegato 14 DGR 632/17 Area di crisi complessa per il territorio del SLL di Terni D.M. 7 ottobre 2016. Individuazione bacino lavoratori/trici ai sensi dell'art.2 comma 3 del D.M. 31 gennaio 2013.
- Allegato 15 Dichiarazione di disponibilità dell'immobile
- Allegato 16 Dichiarazione del proprietario di autorizzazione ai lavori

Il presente avviso è pubblicato integralmente nel BURU e gli allegati sopra indicati sono, unitamente al testo dello stesso Avviso, scaricabili dal sito www.sviluppumbria.it, sezione "Creare e sostenere" e sottosezione "Aree di Crisi - POR FESR 2014-2020 Azione 3.1.1 Terni Narni 2019".

Art. 27 – Informativa sul trattamento dei dati personali forniti con la richiesta (Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679)

1. **Titolare del trattamento** è la Regione Umbria, con sede in corso Vannucci, n. 96 – 06121 Perugia Indirizzo mail: infogiunta@regione.umbria.it
   Tel. 075-5041
   PEC: regione.giunta@postacert.umbria.it
   Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati
   Il Responsabile della Protezione dei Dati / Data Protection Officer ("DPO") è l'Avv. Francesco Nesta.
   Indirizzo mail: dpo@regione.umbria.it
   Tel. 075 5045693
   Fax 0755722454
2. **Responsabile del trattamento è SVILUPPUMBRIA S.p.A.**, in persona del suo legale rappresentante pro tempore.
   Via Don Bosco, n.11 – 06124 PERUGIA
   Indirizzo mail: svilpg@sviluppumbria.it
   Tel. 07556811
   Fax 0755722454
   Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati
   Ufficio del Responsabile della Protezione dei Dati / Data Protection Officer ("DPO")
   Via Don Bosco, n.11 – 06124 PERUGIA
   Indirizzo mail: privacy@sviluppumbria.it
   Tel. 07556811
   Fax 0755722454
3. **Finalità e base giuridica del trattamento**
   I dati personali volontariamente conferiti verranno trattati senza il consenso esclusivamente:
   a) per le finalità strettamente legate alla partecipazione al presente avviso;
   b) per adempiere agli obblighi di legge in materia di antiriciclaggio, antimafia, e per le verifiche richieste dalla vigente normativa;
   c) per adempiere agli obblighi di rendicontazione relativi ai fondi comunitari/regionali a cui è imputabile la spesa;
   d) per adempiere agli obblighi di trasparenza di cui al D.lgs. 33/2012.

   La base giuridica del trattamento è l'art.6 del Reg. UE 679/2016 ed in particolare:
   - per il punto a) il trattamento è necessario ai fini della partecipazione all'avviso in qualità di "Destinatario";
   - per i punti b), c) e d) il trattamento è necessario per adempiere agli obblighi di legge.
4. **Categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati**
   Oltre ai dipendenti del Titolare e del Responsabile incaricati del trattamento, i dati potranno essere comunicati a soggetti esterni alla Regione Umbria ed a Sviluppumbria comunque funzionali all'espletamento delle finalità del trattamento; tali soggetti sono incaricati quali responsabili esterni ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 679/2016.
   Alcuni dati saranno oggetto di diffusione mediante pubblicazione sul sito Istituzionale della Regione Umbria e sul sito istituzionale di Sviluppumbria anche ai sensi del citato d.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza.
   Alcuni dati potranno essere oggetto di trasmissione ad eventuali controinteressati a seguito di legittimo accesso agli atti.

5. **Modalità del trattamento**
   In relazione alle finalità di cui sopra, il trattamento dei dati personali avverrà con modalità informatiche anche per il tramite della piattaforma SMG-FESR 2014-2020 e manuali.
   In ogni caso, sarà garantita la sicurezza logica e fisica dei dati e, in generale, la riservatezza dei dati personali trattati, mettendo in atto tutte le necessarie misure tecniche e organizzative adeguate a garantire la loro sicurezza. I dati non saranno diffusi, se non preventivamente anonimizzati.
6. **Trasferimento dei dati all'estero**
   I dati non saranno trasferiti in paesi extra UE.
7. **Durata del Trattamento**
   I dati personali raccolti per le finalità indicate sopra saranno trattati e conservati fino alla chiusura del Programma Operativo FSE Umbria 2014-2020 e successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
8. **Diritti dell'interessato**
   In conformità a quanto previsto nel Capo III, Sezione I del Reg. UE 679/2016 l'interessato può esercitare i diritti ivi indicati ed in particolare:
   - Diritto di accesso - Ottenere conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che Lo riguardano e, in tal caso, ricevere informazioni relative, in particolare, a: finalità del trattamento, categorie di dati personali trattati e periodo di conservazione, destinatari cui questi possono essere comunicati (articolo 15, GDPR),
   - Diritto di rettifica - Ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che Lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti (articolo 16, GDPR),
   - Diritto alla cancellazione - Ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che Lo riguardano, nei casi previsti dal GDPR (articolo 17, GDPR),
   - Diritto di limitazione - Ottenere dai Contitolari la limitazione del trattamento, nei casi previsti dal GDPR (articolo 18, GDPR),
   - Diritto alla portabilità - Ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico, i dati personali che Lo riguardano forniti ai Contitolari, nonché ottenere che gli stessi siano trasmessi ad altro titolare senza impedimenti, nei casi previsti dal GDPR (articolo 20, GDPR),
   - Diritto di opposizione - Opporsi al trattamento dei dati personali che Lo riguardano, salvo che sussistano motivi legittimi per i Contitolari di continuare il trattamento (articolo 21, GDPR),
   - Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo - Proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, Piazza di Montecitorio n. 121, 00186, Roma (RM).
9. L'interessato potrà esercitare tali diritti mediante il semplice invio di una richiesta via e-mail all'indirizzo del titolare della protezione dei dati infogiunta@regione.umbria.it o del Responsabile della protezione dei dati, privacy@sviluppumbria.it.

Art. 28 Il Responsabile Unico del Procedimento

1. Il Responsabile Unico del Procedimento e' il Dott. Simone Peruzzi, Coordinatore dell'Area Servizi alle Imprese di Sviluppumbria SpA.

Art. 29 – Glossario, sigle, termini tecnici utilizzati nell' Avviso

ATECO 2007	Classificazione delle attività economiche, in vigore dal 1 Gennaio 2008.
B.U.R.U.	Bollettino Ufficiale della Regione Umbria
C.C.	Codice Civile
C.C.I.A.A.	Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato
D.G.R.	Determinazione di Giunta Regionale
D.L.	Decreto LeggeD.Lgs. Decreto Legislativo
D.P.C.M.	Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri
PEC	Posta Elettronica Certificata
POR FESR	Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

MPMI	Micro, Piccole e Medie Imprese
Reg.	Regolamento
s.m.i.	Successive modifiche ed integrazioni
T.A.R.	Tribunale Amministrativo Regionale
T.U.	Testo Unico
T.U.R.	Tasso Ufficiale di Riferimento
U.E.	Unione Europea

T/0520 (*Gratuito*)

UNIONE EUROPEA

Regione Umbria

SVILUPPUMBRIA

UMBRIA POR FESR
Programma Operativo Regionale
Fondo Europeo
di Sviluppo Regionale

Allegato A

Codice della marca da Bollo di € 16,00

……..

Spett.le
Sviluppumbria SpA
Via don Bosco 11
06121 Perugia

DOMANDA DI AMMISSIONE
alle agevolazioni previste dall'Avviso Pubblico
POR FESR 2014-2020 - Asse III – Azione 3.1.1.
Interventi di sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese.

Il/la sottoscritto/a ....., nato/a a ..... il ....., residente in ....., comune di....., provincia ....., CAP ....., Codice Fiscale ....., in qualità di legale rappresentante della impresa sotto indicata,

CHIEDE

l'ammissione alle agevolazioni previste dall'Avviso Pubblico Asse III – Azione 3.1.1. – Aree di crisi in relazione al programma di interventi illustrato nella scheda tecnica allegata (allegato B). A tal fine

DICHIARA

1) DENOMINAZIONE DELL'IMPRESA.....

1.a) Forma giuridica …….

2) Partita IVA..... rilasciata il …….

2.1) CODICE FISCALE .....

3) ISCRIZIONE AL REGISTRO IMPRESE di .....N° ..... Data.....

4) SEDE LEGALE Interessata al programma di interventi (SI/NO) .....
Comune ..... Prov. ..... Cap .....
Via e n. civico .....
Telefono ..... Fax ..... E-mail ..... PEC ……
Sede legale ubicata in area 107.3.c (SI/NO - si veda Allegato 3) ……..
Sez. censuaria n. ……(compilare solo se sede in area 107.3.c)..

5) TITOLO DEL PROGETTO:

……

6) SINTESI DEL PROGETTO:

……

……

……

……

……

……

7) TEMPI

Data prevista di avvio dell'intervento: .....

Data prevista di ultimazione dell'intervento: .....

8) UNITA' LOCALI INTERESSATE DAL PROGRAMMA DI INTERVENTI

Comune ..... Prov. ..... Cap .....
Via e n. civico .....
Telefono ..... Fax ..... E-mail ..... PEC ……
Unità locale ubicata in area 107.3.c (SI/NO - si veda Allegato3) ……..
Sez. censuaria n. ……(compilare solo se sede in area 107.3.c)..
Selezionare il titolo di disponibilità del bene:
□ proprietà □ in locazione □ altro (specificare_____)

9) ATTIVITA'

9.a CODICE DI ATTIVITA' DELLA UNITA' PRODUTTIVA IN CUI SI REALIZZA L'INTERVENTO (ATECO 2007): .....

9.a1) DESCRIZIONE ATTIVITA' .....
9.a2) SETTORE DI APPARTENENZA .....

9.b CODICE DI ATTIVITA' DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO (solo se diverso dal codice ATECO 2007 dell'unità produttiva in cui si realizza l'intervento) ……..

9.b1) DESCRIZIONE ATTIVITA' .....
9.b2) SETTORE DI APPARTENENZA .....

10) DATI OCCUPAZIONALI RELATIVI ALLA UNITA' LOCALE/I INTERESSATA/E AL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI

10.1 ADDETTI OCCUPATI AL MOMENTO DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

TIPO DI CONTRATTO		**NR. ADDETTI (a)**	**N. ORE LAVORATE SETTIMANALI**		**CALCOLO ULA: a X (b/c)**
			Previste dal Contratto individuale (b)	**Previste dal contratto nazionale o aziendale (c)**	
Tempo Indeterminato	**A.Full Time**				
	B. Part Time				
Totale (A+B)					

10.2 ADDETTI CHE SI PREVEDE SARANNO OCCUPATI AL MOMENTO DELLA RICHIESTA DEL SALDO DEL CONTRIBUTO (ADDETTI OCCUPATI AL MOMENTO DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA PIU' ADDETTI INCREMENTALI)

ADDETTI OCCUPATI AL MOMENTO DELLA RICHIESTA DEL SALDO DEL CONTRIBUTO **NON RIENTRANTI NELLE TIPOLOGIE DI LAVORATORI / TRICI PREVISTE DALLA DGR 632 DEL 7/6/17 (ALLEGATO 14 ALL'AVVISO)**					
TIPO DI CONTRATTO		**NR. ADDETTI (a)**	**N. ORE LAVORATE SETTIMANALI**		**CALCOLO ULA a X (b/c)**
			Previste dal Contratto individuale (b)	**Previste dal contratto nazionale o aziendale (c)**	
Tempo Indeterminato	**A) Full Time**				
	B) Part Time				
Totale (A+B)					

ADDETTI OCCUPATI AL MOMENTO DELLA RICHIESTA DEL SALDO DEL CONTRIBUTO **RIENTRANTI NELLE TIPOLOGIE DI LAVORATORI / TRICI PREVISTE DALLA DGR 632 DEL 7/6/17 (ALLEGATO 14 ALL'AVVISO)**					
TIPO DI CONTRATTO		**NR. ADDETTI (a)**	**N. ORE LAVORATE SETTIMANALI**		**CALCOLO ULA a X (b/c)**
			Previste dal Contratto individuale (b)	**Previste dal contratto nazionale o aziendale (c)**	
Tempo Indeterminato	**A) Full Time**				
	B) Part Time				
Totale (A+B)					

L'impresa, coerentemente a quanto previsto dall'art. 10.1 comma a1) dell'Avviso, dichiara che gli eventuali incrementi occupazionali non derivano da meri trasferimenti di personale proveniente da una diversa unità locale della stessa impresa o da operazioni straordinarie (fusioni, incorporazioni, ecc.), e che gli stessi sono correlati al programma degli investimenti oggetto della richiesta di agevolazione.

11) DIMENSIONE DELL'IMPRESA (alla data dell'ultimo bilancio approvato e depositato)

11.1) Numero dipendenti .....
11.2) Totale Stato Patrimoniale Attivo .....
11.3) Fatturato .....
11.4) L'impresa richiedente detiene, anche indirettamente, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto di una o più imprese (SI/NO): .....

(*in caso di risposta affermativa i dati relativi al numero di dipendenti, al fatturato e all'attivo di bilancio, sopra riportati, andranno ottenuti sommando i dati dell'impresa richiedente e di tutte le imprese di cui detiene, direttamente o indirettamente, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto*)

11.5) L'impresa è indipendente (cioè non vi sono altre imprese che detengono, singolarmente o congiuntamente , il 25% o più del capitale o dei diritti di voto dell'impresa richiedente, che non siano conformi alle definizioni di PMI) (SI/NO): .....
(nel caso di risposta negativa, l'impresa non ha diritto di accedere ai contributi di cui al presente avviso)

12) L'impresa ……. ai sensi di quanto previsto nell'allegato I al Reg. (UE) n. 651/2014 del 17/06/2014 si configura come (micro/piccola/media): … … .....

13) ai sensi dell'art.2 del Reg. (UE) n. 651 del 17/06/2014 dichiara di non essere in difficoltà;

13.1) dichiara di essere in regime di contabilità ordinaria;

13.2) dichiara di non aver presentato richiesta di concordato "in bianco" ex art. 33 Decreto Sviluppo- D.L. n.83/2012, in corso o nel quinquennio antecedente la data di presentazione della domanda;

13.3) dichiara di essere in possesso della capacità di contrarre ovvero non essere state oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

13.4) di essere in regola con i pagamenti nei confronti della pubblica amministrazione (morosità nei confronti PA).

14) dichiara di essere attiva e nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, di non essere in stato di liquidazione volontaria, ne' sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale. Di non essere altresi' sottoposta ad accordi stragiudiziali, né a piani asseverati ex art. 67 L.F., né ad accordi di ristrutturazione ex art. 182 bis L.F.;

15) dichiara di possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;

16) dichiara di rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;

17) dichiara di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e non rimborsato gli aiuti dichiarati illegali ed incompatibili dalla Commissione Europea di cui all'art. 4 D.P.C.M. 23/05/2007 (Deggendorf) e comunque non avere cause ostative segnalate nel registro nazionale degli aiuti (RNA).

18) dichiara di non aver effettuato, nei due anni precedenti la domanda di aiuto, una delocalizzazione verso lo stabilimento in cui deve svolgersi l'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto, e dichiara di impegnarsi a non farlo nei due anni successivi al completamento dell'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto (REG UE 1084/17).

19) RIEPILOGO MISURA AGEVOLAZIONE E COSTI DEL PROGETTO

Selezionare il regime di contribuzione richiesto (*scegliere una sola delle due opzioni*):

□ Reg. (UE) 651/14 (Regime di aiuti esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione)

□ Reg. De Minimis 1407/13

MACROVOCI DEL PROGRAMMA DI SPESA	**Importi del programma di**	**Contributo richiesto**
a) Suolo aziendale e sue sistemazioni		
b) Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali		
c.1) Macchinari impianti ed attrezzature non rientranti nel successivo c.2)		
c.2) Macchinari impianti ed attrezzature funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il Modello «Impresa 4.0»		
d.1) Programmi informatici non rientranti nel successivo d.2)		
d.2) Programmi informatici (software, sistemi e system integration, piattaforme e applicazioni) connessi ad investimenti in beni materiali « Impresa 4.0»		
TOTALE		

DICHIARA INOLTRE

- di impegnarsi a rispettare il divieto di cumulo di cui all'art. 18 dell'Avviso e, pertanto, a rinunciare alle provvidenze comunitarie, nazionali o regionali richieste per lo stesso progetto qualora la presente domanda sia ammessa alle agevolazioni di cui all'Avviso pubblico Azione 3.1.1. Aree di crisi Terni – Narni 2019;

- di impegnarsi ad utilizzare il contributo eventualmente assentito per le finalità in ordine alle quali lo stesso è stato concesso;

- che i beni oggetto del programma:

  - saranno di nuova fabbricazione;
  - saranno presenti, installati e funzionanti presso l'/le unità locale/i indicata/e nel programma di investimento e saranno conformi al programma di spesa approvato;
  - per i quali è stato richiesto il contributo rientranti in "Impresa 4.0" presentano le caratteristiche tecniche tali da includerli negli elenchi di cui all'Allegato A o Allegato B annesso alla Legge 11 dicembre 2016 n. 232;
  - non verranno ceduti, alienati o distratti dall'uso produttivo nel periodo di tre anni dal pagamento finale del contributo, salvo autorizzazione di Sviluppumbria SpA alla sostituzione con altri beni aventi analoga funzionalità, in conformità con quanto disposto dall'art. 71 del Reg. (CE) n. 1303/2013;

- curare la conservazione della documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e a renderla accessibile senza limitazioni al controllo e ispezioni ai funzionari incaricati dalle autorità regionali, nazionali o comunitarie ai sensi dei Reg. (CE) n. 1303/2013;

- adempiere agli obblighi di informazione di sua competenza di cui all'Allegato XII "Informazioni e comunicazioni sul sostegno fornito dai fondi" punto 2.2, secondo quanto disposto dall'art.115, comma 3 del Reg. (CE) n. 1303/2013 attenendosi alle indicazioni contenute nelle "Linee Guida per le azioni di informazioni per i beneficiari dei finanziamenti" riportate nel sito della Regione Umbria all'indirizzo http://www.regione.umbria.it/programmazione-fesr/beneficiari-finali.

- di impegnarsi a fornire tutte le informazioni che Sviluppumbria SpA dovesse ritenere utili, ivi comprese quelle necessarie alla verifica di dichiarazioni sostitutive precedentemente rese (DPR 445/2000) entro 15 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione relativa, consapevole del fatto che, trascorso inutilmente il termine indicato, l'impresa a giudizio insindacabile di Sviluppumbria SpA, sarà dichiarata decaduta dai benefici;

- di operare nel pieno rispetto delle vigenti normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, pari opportunità tra uomo e donna, contrattazione collettiva nazionale del lavoro;che, la posizione INPS / INAIL dell'impresa è la seguente …….. e che il CCNL applicato è …… (*informazioni necessarie ai fini dell'acquisizione del DURC*);

- che l'impresa è iscritta alla sede di …….…… dell'Agenzia delle Entrate Ufficio di …… (*informazioni necessarie ai fini della verifica della regolarità fiscale*);

- che, all'interno dell'azienda, **il referente di progetto è il:**

  Sig. ..... Tel. ..... Cell. .....

  E-mail ..... PEC: ……..

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e/o della normativa di settore di cui alla L.R. n. 18/90, che i dati personali raccolti saranno

trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Dichiara inoltre di allegare, quale parte integrante e sostanziale alla presente domanda, la seguente documentazione:

- Allegato "B" – Scheda tecnica con firma digitale dal legale rappresentante in corso di validità
- Allegato 2 - Dichiarazione De Minimis con firma digitale dal legale rappresentante in corso di validità
- Perizia giurata di cui all'art.6.2 comma 5 nel caso di acquisti di beni di cui all'art.6.2 comma 2 lettera a.) o b.).

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA

Regione Umbria

SVILUPPUMBRIA

UMBRIA POR FESR
Programma Operativo Regionale
Fondo Europeo
di Sviluppo Regionale

Allegato B

POR FESR 2014-2020 - Asse III – Azione 3.1.1.
Interventi di sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese.

SCHEDA TECNICA

ALLEGATA ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Il/la sottoscritto/a ....., nato/a a ..... il ....., residente in ....., comune di....., provincia ....., CAP ....., Codice Fiscale ....., in qualità di legale rappresentante della impresa sotto indicata, in relazione alla domanda di contributo relativa alle agevolazioni di cui all'Avviso POR FESR 2014-2020 - Asse III – Azione 3.1.1. – Aree di crisi,

DICHIARA

A – DATI SULL'IMPRESA RICHIEDENTE

A1 - Denominazione: .....

A1.1. Capitale sociale sottoscritto …….. Capitale sociale versato …….

A2 – Unità locali interessate dal programma di interventi :

Comune: .....Prov: .....CAP: ..... Via e n.civ: .....

tel: .....fax: .....

A3 - Descrizione dettagliata dell'impresa e dell'attività aziendale

(situazione aziendale iniziale, mercato di riferimento, prodotto/servizio offerto, ecc.) (max 40 righe):

.....

.....

.....

.....

.....

B – PIANO DESCRITTIVO DEL PROGETTO

B.1 Caratteristiche del progetto proposto.

(Descrivere il progetto che si intende realizzare evidenziando in particolare: obiettivo e logica generale del progetto, schema organizzativo di progetto e risorse umane utilizzate per la realizzazione e gestione dell'iniziativa in relazione agli obiettivi prefissati;)

.....

.....

.....

.....

.....

B.2 Descrizione del progetto di spesa

(*Descrivere analiticamente gli investimenti da realizzare, con specifica evidenziazione di quelli eventualmente attinenti il modello Impresa 4.0, con riferimento a ciascuna tipologia di cui alla successiva sezione C, evidenziandone le caratteristiche tecniche essenziali, la funzione ed il valore aggiunto all'interno del processo produttivo aziendale.)*

.....

.....

.....

.....

.....

B.3 Ricadute economiche del progetto e sostenibilità finanziaria

(*Descrivere l'analisi del contesto economico di riferimento, illustrare le caratteristiche del mercato di riferimento dell'azienda ed, in particolare, il/i prodotti trattati, il profilo dei principali concorrenti, il grado di competitività del settore; analizzare il mercato che si intende aggredire grazie al programma di investimenti proposto, con particolare riferimento alle dimensioni e prospettive di sviluppo della domanda, risultati delle ricerche di mercato se svolte, al potere contrattuale dei clienti, alle dimensioni e prospettive di sviluppo del/i segmento/i di mercato in cui si opera (tasso di crescita, determinanti della crescita, stagionalità / ciclicità), eventuali contratti di fornitura sottoscritti e/o altri documenti attestanti l'esistenza di commesse in relazione al prodotto oggetto del progetto*)

.....

.....

.....

.....

.....

B.4 Descrizione delle modalità di finanziamento del progetto

FONTI DI FINANZIAMENTO	**EURO**	**%**
MEZZI PROPRI		
AGEVOLAZIONI RICHIESTE		
ALTRI FINANZIAMENTI		
ALTRO (specificare)		
TOTALE FONTI PER LA COPERTURA DEL PROGETTO		

C – PROSPETTI ANALITICI DEGLI INVESTIMENTI

A) SUOLO AZIENDALE E SUE SISTEMAZIONI (art. 6.2 punto 2. lettera a) dell'avviso)		Acquisto diretto (in €)	Leasing (*) (in €)	TOTALE (in €)
Fornitore	Descrizione del bene (marca, modello, etc…)			
	TOTALE SPESA			

B) OPERE MURARIE ED ASSIMILATE E INFRASTRUTTURE SPECIFICHE AZIENDALI (art. 6.2, punto 2. lettera b) dell'avviso)		Acquisto diretto (in €)	Leasing (*) (in €)	TOTALE (in €)
Fornitore	Descrizione del bene (marca, modello, etc…)			
	TOTALE SPESA			

C.1) MACCHINARI, IMPIANTI ED ATTREZZATURE NON RIENTRANTI NEL SUCCESSIVO PUNTO C.2) (art. 6.2, punto 2. lettera c.1) dell'avviso)		Acquisto diretto (in €)	Leasing (*) (in €)	TOTALE (in €)
Fornitore	Descrizione del bene			
	TOTALE SPESA			

C.2) MACCHINARI, IMPIANTI ED ATTREZZATURE FUNZIONALI ALLA TRASFORMAZIONE TECNOLOGICA E DIGITALE SECONDO IL MODELLO "IMPRESA 4.0" (art. 6.2, punto 2. lettera c.2) dell'avviso)*			Acquisto diretto (in €)	Leasing (*) (in €)	TOTALE (in €)
Fornitore	Descrizione del bene	Indicazione della categoria di appartenenza di cui all'allegato 12			

		TOTALE SPESA			

D.1) PROGRAMMI INFORMATICI NON RIENTRANTI NEL SUCCESSIVO PUNTO D.2 (art. 6.2, punto 2. lettera d.1) dell'avviso)		Acquisto diretto (in €)	Leasing (*) (in €)	TOTALE (in €)
Fornitore	Descrizione del bene			
	TOTALE SPESA			

D.2) PROGRAMMI INFORMATICI CONNESSI AD INVESTIMENTI IN BENI MATERIALI "IMPRESA 4.0" (art. 6.2, punto 2. lettera d.2) dell'avviso)			Acquisto diretto (in €)	Leasing (*) (in €)	TOTALE (in €)
Fornitore	Descrizione del bene	Indicazione della categoria di appartenenza di cui all'allegato 12			
		TOTALE SPESA			

TOTALE COMPLESSIVO (A+B+C.1+C.2+D.1+D.2) INVESTIMENTI	**€**

(*): leasing da effettuarsi unicamente con società di leasing convenzionate con Sviluppumbria SpA.

D - PROSPETTI ECONOMICO PATRIMONIALI E FINANZIARI STORICI DELL'IMPRESA

D.1 CONTI ECONOMICI RICLASSIFICATI – DATI STORICI

	Penultimo bilancio approvato e depositato	**Ultimo bilancio approvato e depositato**
Anno	20..	20..
Fatturato (Ricavi delle vendite e delle prestazioni)		
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti		
Altri ricavi e proventi		
A) Valore della produzione		
Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
Acquisizione di servizi, consulenze, utenze, trasporti, pubblicità ecc.		
Variazione delle rimanenze di materie prime e merci		
Fitti passivi e canoni per locazioni		
Personale		
Accantonamenti		
Ammortamenti		
Oneri diversi di gestione		
B) Costi della produzione		
Risultato operativo (A - B)		
Proventi finanziari		
Interessi e oneri finanziari		
C) Proventi e oneri finanziari		
Proventi straordinari		
Oneri straordinari		
D) Proventi e oneri straordinari		
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)		
Imposte sul reddito d'esercizio		
Utile netto (perdita) dell'esercizio		

D.2 STATI PATRIMONIALI RICLASSIFICATI – DATI STORICI

			ATTIVO	Penultimo bilancio approvato e depositato	Ultimo bilancio approvato e depositato
			Anno	20..	20..
A			**CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**		
			Versamenti richiamati		
			Totale credito verso soci (A)		
B			**IMMOBILIZZAZIONI**		
	I		Immobilizzazioni immateriali		
			(ammortamento)		
	II		Immobilizzazioni materiali		
			(fondi ammortamento)		
	III		Immobilizzazioni finanziarie		
			Totale immobilizzazioni (B)		
C			**ATTIVO CIRCOLANTE**		
	I		Rimanenze		
	II		Crediti		
		a	entro esercizio successivo		
		b	oltre esercizio successivo		
	III		Attività finanziarie che non costituiscono		
			immobilizzazioni		
	IV		Disponibilità liquide		
			Totale attivo circolante (C)		
D			**RATEI E RISCONTI**		
			TOTALE ATTIVO		

			PASSIVO	Penultimo bilancio	Ultimo bilancio
			Anno	20..	20..
A			**PATRIMONIO NETTO**		
	I		Capitale sociale		
	II		Riserva sovraprezzo azioni		
	III		Riserve di rivalutazioni		
	IV		Riserva legale		
	V		Riserve statutarie		
	VI		Riserva per azioni proprie in portafoglio		
	VII		Altre riserve		
			-riserva straordinaria		
			-riserva versamenti c/capitale		
	VIII		Utili (perdite) portati a nuovo		
	IX		Utile (perdita) dell'esercizio		
			Totale patrimonio netto (A)		
B			**FONDI PER RISCHI E ONERI**		
			TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
D			**DEBITI**		
		a	entro esercizio successivo		
		b	oltre esercizio successivo		
			TOTALE DEBITI		
E			**RATEI E RISCONTI**		
			TOTALE PASSIVO		

D.3 INFORMAZIONI RELATIVE AD EVENTUALI LEASING STIPULATI PRIMA DELLA CHIUSURA DELL'ULTIMO BILANCIO DI CUI ALLE TABELLE DELLA SEZIONE D.2 – STATI PATRIMONIALI RICLASSIFICATI

Nel caso in cui l'impresa richiedente abbia realizzato investimenti prima della chiusura dell'ultimo bilancio riportato nella sezione D.2 "Ultimo bilancio approvato e depositato" tramite locazione finanziaria, compilare la tabella seguente per ogni leasing in essere, al fine di fornire informazioni inerenti gli investimenti netti preesistenti.

Descrizione del/i bene/i oggetto di leasing	**Prezzo del bene fatturato dal fornitore alla società di leasing**	**Numero dei canoni di leasing previsti dal contratto comprensivi dell'eventuale maxicanone iniziale**	**Numero dei canoni pagati dall'impresa fino alla data dell'ultimo bilancio approvato.**

E - PROSPETTI ECONOMICO PATRIMONIALI E FINANZIARI PREVISIONALI DELL'IMPRESA

E.1) CONTI ECONOMICI PREVISIONALI

Assunti di base utilizzati per lo sviluppo dei Conti economici e Patrimoniali previsionali (Max 50 righe)

……
……

Anni	Anno 1 (*) 20..	Anno 2 20..	Anno3 20..
Fatturato (Ricavi delle vendite e delle prestazioni)			
di cui imputabile alla realizzazione del progetto			
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti			
Altri ricavi e proventi			
A) Valore della produzione			
Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
Acquisizione di servizi, consulenze, utenze, trasporti, pubblicità ecc.			
Variazione delle rimanenze di materie prime e merci			
Fitti passivi e canoni per locazioni			
Personale			
Accantonamenti			
Ammortamenti			
Oneri diversi di gestione			
B) Costi della produzione			
di cui imputabili alla realizzazione del progetto			
Risultato operativo (A - B)			
Proventi finanziari			
Interessi e oneri finanziari			
C) Proventi e oneri finanziari			
di cui imputabili alla realizzazione del progetto			
Risultato prima delle imposte (A-B+C)			
Imposte sul reddito d'esercizio			
Utile netto (perdita) dell'esercizio			

(*) Nota bene: per anno 1 si intende l'anno di presentazione della presente domanda di agevolazione

E.2 STATI PATRIMONIALI PREVISIONALI

			STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	Anno 1 (*) 20..	Anno 2 20..	Anno3 20..
A			**CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**			
			Versamenti richiamati			
			Totale credito verso soci (A)			
B			**IMMOBILIZZAZIONI**			
	I		Immobilizzazioni immateriali			
			(ammortamento)			
	II		Immobilizzazioni materiali			
			(fondi ammortamento)			
	III		Immobilizzazioni finanziarie			
			Totale immobilizzazioni (B)			
C			**ATTIVO CIRCOLANTE**			
	I		Rimanenze			
	II		Crediti			
		a	entro esercizio successivo			
		b	oltre esercizio successivo			
	III		Attività finanziarie che non costituiscono			
			immobilizzazioni			
	IV		Disponibilità liquide			
			Totale attivo circolante (C)			
D			**RATEI E RISCONTI**			
			TOTALE ATTIVO			

(*) Nota bene: per anno 1 si intende l'anno di presentazione della presente domanda di agevolazione

			STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	Anno 1 (*) 20..	Anno 2 20..	Anno3 20..
A			**PATRIMONIO NETTO**			
	I		Capitale sociale			
	II		Riserva sovraprezzo azioni			
	III		Riserve di rivalutazioni			
	IV		Riserva legale			
	V		Riserve statutarie			
	VI		Riserva per azioni proprie in portafoglio			
	VII		Altre riserve			
			-riserva straordinaria			
			-riserva versamenti c/capitale			
	VIII		Utili (perdite) portati a nuovo			
	IX		Utile (perdita) dell'esercizio			
			Totale patrimonio netto (A)			
B			**FONDI PER RISCHI E ONERI**			
			TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			
D			**DEBITI**			
		a	entro esercizio successivo			
		b	oltre esercizio successivo			
E			**RATEI E RISCONTI**			
			TOTALE PASSIVO			

(*) Nota bene: per anno 1 si intende l'anno di presentazione della presente domanda di agevolazione

DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Firma digitale del legale rappresentante

ALLEGATO I

Definizione di PMI

Articolo 1

Impresa

Si considera impresa qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica.

Articolo 2

Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese

1. La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

2. All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

3. All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Articolo 3

Tipi di imprese considerati ai fini del calcolo degli effettivi e degli importi finanziari

1. Si definisce «impresa autonoma» qualsiasi impresa non classificata come impresa associata ai sensi del paragrafo 2 oppure come impresa collegata ai sensi del paragrafo 3.

2. Si definiscono «imprese associate» tutte le imprese non classificate come imprese collegate ai sensi del paragrafo 3 e tra le quali esiste la relazione seguente: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più imprese collegate ai sensi del paragrafo 3, almeno il 25 % del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).

Un'impresa può tuttavia essere definita autonoma, dunque priva di imprese associate, anche se viene raggiunta o superata la soglia del 25 % dalle categorie di investitori elencate qui di seguito, a condizione che tali investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati ai sensi del paragrafo 3 con l'impresa in questione:

a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate («business angels»), a condizione che il totale investito dai suddetti «business angels» in una stessa impresa non superi 1 250 000 EUR;

b) università o centri di ricerca senza scopo di lucro;

c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;

d) autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di EUR e meno di 5 000 abitanti.

3. Si definiscono «imprese collegate» le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti:

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;

b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;

c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Sussiste una presunzione juris tantum che non vi sia influenza dominante qualora gli investitori di cui al paragrafo 2, secondo comma, non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa in questione, fermi restando i diritti che essi detengono in quanto azionisti.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma per il tramite di una o più altre imprese, o degli investitori di cui al paragrafo 2, sono anch'esse considerate imprese collegate.

Le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto sono anch'esse considerate imprese collegate, a patto che esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato rilevante o su mercati contigui.

Si considera «mercato contiguo» il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato rilevante.

4. Salvo nei casi contemplati al paragrafo 2, secondo comma, un'impresa non può essere considerata una PMI se almeno il 25 % del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente.

5. Le imprese possono dichiarare il loro status di impresa autonoma, associata o collegata, nonché i dati relativi alle soglie di cui all'articolo 2. Tale dichiarazione può essere resa anche se la dispersione del capitale non permette l'individuazione esatta dei suoi detentori, dato che l'impresa può dichiarare in buona fede di supporre legittimamente di non essere detenuta al 25 %, o oltre, da una o più imprese collegate fra loro. La dichiarazione non pregiudica i controlli o le verifiche previsti dalle normative nazionali o dell'Unione.

Articolo 4

Dati utilizzati per il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari e periodo di riferimento

1. I dati impiegati per calcolare gli effettivi e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso e calcolati su base annua. Tali dati sono presi in considerazione a partire dalla data di chiusura dei conti. L'importo del fatturato è calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e di altre imposte indirette.

2. Se, alla data di chiusura dei conti, un'impresa constata di aver superato su base annua le soglie degli effettivi o le soglie finanziarie di cui all'articolo 2, o di essere scesa al di sotto di tali soglie, essa perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se questo scostamento avviene per due esercizi consecutivi.

3. Se si tratta di un'impresa di nuova costituzione i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.

Articolo 5

Effettivi

Gli effettivi corrispondono al numero di unità lavorative/anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'esercizio in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di essa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato durante tutto l'esercizio oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA. Gli effettivi sono composti:

a) dai dipendenti dell'impresa;

b) dalle persone che lavorano per l'impresa, ne sono dipendenti e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa;

c) dai proprietari gestori;

d) dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti.

Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o dei congedi parentali non è contabilizzata.

Articolo 6

Determinazione dei dati dell'impresa

1. Per le imprese autonome, i dati, compresi quelli relativi al numero degli effettivi, vengono determinati esclusivamente in base ai conti dell'impresa stessa.

2. Per le imprese associate o collegate, i dati, compresi quelli relativi al calcolo degli effettivi, sono determinati sulla base dei conti e di altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, sulla base dei conti consolidati dell'impresa o di conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

Ai dati di cui al primo comma si aggregano i dati delle eventuali imprese associate dell'impresa in questione, situate immediatamente a monte o a valle di quest'ultima. L'aggregazione è effettuata in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (la più elevata fra le due). Per le partecipazioni incrociate, si applica la percentuale più elevata.

Ai dati di cui al primo e al secondo comma si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle eventuali imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.

3. Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese associate dell'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle imprese collegate a tali imprese associate, a meno che i loro dati contabili non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

Sempre ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese collegate all'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. Ad essi, vengono aggregati, in modo proporzionale, i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati in proporzione almeno equivalente alla percentuale definita al paragrafo 2, secondo comma.

4. Se dai conti consolidati non risultano dati relativi agli effettivi di una determinata impresa, il calcolo di tali dati si effettua aggregando in modo proporzionale i dati relativi alle imprese cui essa è associata e aggiungendo quelli relativi alle imprese con le quali essa è collegata.

UNIONE EUROPEA

Regione Umbria

SVILUPPUMBRIA

UMBRIA POR FESR Programma Operativo Regionale Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

ALLEGATO 2

POR FESR 2014 – 2020 Asse III - Azione 3.1.1

Interventi di sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese.

DICHIARAZIONE "DE MINIMIS" Reg. (CE) n. 1407/2013

(dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà - articolo 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____ via _____

in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____

avente sede legale in _____ Via _____ n. ____

Partita IVA e/o C.F. _____

✓ consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000;

✓ nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (GUCE L 352 del 24.12.2006) della Commissione Europea relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato CE agli aiuti di importanza minore ("D*e minimis*");

DICHIARA

che nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti l'impresa di cui è legale rappresentante e le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento, nell'ambito dello stesso Stato membro *(vedere di seguito le istruzioni per la compilazione il concetto di "impresa unica")*

(barrare la casella interessata)

☐ non ha/hanno beneficiato di agevolazioni pubbliche in regime De Minimis a titolo di qualsiasi regolamento comunitario relativo a tale tipologia di aiuti,

oppure

☐ ha/hanno beneficiato delle agevolazioni pubbliche in regime De Minimis indicate di seguito:

Regolamento comunitario in base al quale il contributo è stato concesso	Impresa beneficiaria del contributo e sua Partita Iva / Codice fiscale	Data di concessione del contributo	Normativa di riferimento	Ente erogatore	Importo del contributo

Firma digitale del legale rappresentante

DICHIARAZIONE "DEMINIMIS"

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime “De Minimis" è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione - rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti gli aiuti ottenuti in "De Minimis" nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti. **Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento**. Siccome il momento rilevante per la verifica dell’ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), la dichiarazione dovrà essere confermata - o aggiornata .- su richiesta dell'amministrazione, con riferimento appunto alla concessione.
Si ricorda che se dovesse essere superato il massimale previsto, l'impresa perderà il diritto non all'importo in eccedenza, ma all'intero aiuto in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Quali agevolazioni indicare
Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in "De Minimis" ai sensi di qualsiasi regolamento comunitario relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto a quale regolamento facesse riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o "Generale").
Nel caso di aiuti concessi in forma diversa dal contributo (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato l'importo dell'equivalente sovvenzione, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.
In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento.

Questo si differenzia come segue:

- 200.000 € in tutti i casi diversi da quelli indicati di seguito; sono compresi gli aiuti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, anche se il beneficiario è un'impresa agricola; (Regolamento 1407/2013, prima 1998/2006);
- 100.000 € nel caso di aiuti ad un'impresa che opera nel settore del trasporto merci su strada, per spese inerenti quell' attività (Regolamento 1407/2013, prima 1998/2006);
- 15.000 € per gli aiuti nel settore agricolo (attività primaria) (Regolamento 1408/2013, prima1535/2007);
- 30.000 € per gli aiuti nel settore della pesca e dell'acquacoltura (Regolamento 875/2007);
- 500.000 € nel caso di compensazioni di oneri di servizio pubblico a favore di imprese affidatarie di un SIEG (Regolamento 360/2012).

Il massimale applicabile caso per caso è quello relativo all'attività (la spesa) che viene agevolata con l'aiuto. Un'impresa può essere quindi beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti "De Minimis"; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti "De Minimis" ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Periodo di riferimento
I massimali sopra indicati si riferiscono all'esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti.

Per la verifica del proprio De MInimis impegnato e’ anche possibile accedere alla banca dati RNA (Registro Nazionale degli Aiuti), effettuando la ricerca con il proprio codice fiscale. La banca dati e’ raggiungibile all’indirizzo:
https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx

Come individuare il beneficiario - "Il concetto di impresa unica"

Le regole comunitarie stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, "le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria".
Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione "De Minimis" si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro.

A tale fine si intende per "impresa unica" l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

a. un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;

b. un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;

c. un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

d. un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente.

Si dovrà inoltre tener conto del fatto che, nel caso di fusioni o acquisizioni, tutti gli aiuti "De Minimis" accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati in capo al nuovo soggetto o al soggetto che lo avrà acquisito (senza peraltro che debbano essere revocati in caso di superamento del massimale).

Nel caso invece di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti "De Minimis" ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

UNIONE EUROPEA

Regione Umbria

SVILUPPUMBRIA

UMBRIA POR FESR

Programma Operativo Regionale
Fondo Europeo
di Sviluppo Regionale

Allegato 3

POR FESR 2014 – 2020 - Asse III - Azione 3.1.1

Interventi di sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese.

Carta degli Aiuti di Stato a finalità regionale 2017-2020

(S.A.46199 -2016/N- del 23/9/2016)

Elenco zone Regione Umbria ammissibili agli aiuti a norma dell'art. 107, paragrafo 3, lettera c) del TFUE dall' 01/07/2014 al 31/12/2020

UMB		
ITI21	Perugia (in parte)	10%
Sono ammissibili soltanto le seguenti parti della regione NUTS 3 di cui sopra: Campello sul Clitunno; Foligno; Nocera Umbra; Spoleto; Trevi.		
ITI22	Terni (in parte)	10%
Sono ammissibili soltanto le seguenti parti della regione NUTS 3 di cui sopra: Narni; Terni (in parte, solo le sezioni seguenti: 34; 35; 36; 37; 40; 41; 42; 44; 62; 63; 64; 65; 66; 67; 68; 69; 70; 71; 73; 74; 75; 76; 78; 79; 80; 81; 82; 83; 84; 246; 248; 249; 250; 252; 259; 260; 264; 265; 266; 267; 268; 269; 270; 271; 272; 273; 277; 281; 282; 283; 375; 377; 378; 379; 382; 383; 384; 385; 386; 388; 389; 390; 391; 392; 393; 394; 395; 396; 397; 398; 399; 400; 401; 402; 403; 404; 405; 406; 407; 408; 409; 410; 411; 412; 413; 414; 415; 416; 417; 418; 419; 421; 422; 423; 424; 425; 426; 427; 428; 429; 430; 431; 432; 433; 434; 435; 436; 437; 438; 439; 440; 443; 444; 445; 451; 453; 454; 455; 456; 457; 458; 459; 460; 461; 462; 463; 466; 467; 471; 472; 476; 477; 478; 479; 480; 481; 482; 483; 484; 485; 487; 488; 489; 491; 492; 493; 494; 497; 498; 499; 500; 501; 502; 504; 507; 508; 511; 513; 515; 516; 517; 518; 519; 520; 521; 522; 523; 524; 525; 526; 527; 528; 529; 530; 532; 534; 536; 538; 540; 541; 543; 545; 547; 549; 551; 553; 555; 557; 559; 562; 563; 564; 565; 566; 568; 569; 570; 571; 573; 574; 576; 578; 580; 582; 585; 586; 657; 658; 659; 660; 661; 662; 679; 681; 686; 690; 691; 693; 694; 695; 697; 698; 701; 702; 704; 705; 708; 709; 710; 713; 714; 715; 717; 718; 719; 720; 721; 722; 723; 724; 725; 726; 727; 728; 729; 730; 735; 739; 741; 744; 747; 748; 749; 750; 751; 753; 754; 758; 760; 761; 762; 763; 766; 767; 769; 770; 774; 775; 776; 778; 780; 785; 786; 790; 792; 797; 798; 800; 801; 803; 804; 807; 810; 811; 812; 813; 819; 820; 826; 828; 829; 831; 832; 833; 834; 835; 836; 837; 838; 839; 840; 841; 842; 843; 844; 845; 846; 847; 848; 850; 851; 852; 853; 854; 856; 857; 859; 860; 861; 862; 868; 878).		

UNIONE EUROPEA

Regione Umbria

SVILUPPUMBRIA

Programma Operativo Regionale
Fondo Europeo
di Sviluppo Regionale

Allegato 4

POR FESR 2014 – 2020 - Asse III - Azione 3.1.1

Interventi di sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese.

Modalità di registrazione al portale dedicato e di invio del formato telematico

I soggetti interessati a presentare domanda di partecipazione all'Avviso Azione 3.1.1 "Interventi di sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese" dovranno effettuare la registrazione al sistema di identità digitale federata "Fed-Umbria".

L'operazione va effettuata una tantum e non è necessaria qualora l'utente si fosse già registrato in precedenza a Fed-Umbria per l'accesso ad altri servizi gestiti dal sistema di identità regionale.

Registrazione a Fed-Umbria

Collegarsi all'indirizzo **http://identity.pa.umbria.it** e attivare la funzione "Registrazione Nuovo Utente", seguendo le istruzioni ivi riportate.

Completata la registrazione il sistema invia all'indirizzo di posta elettronica indicato in fase di immissione dei propri dati personali una password temporanea da modificare al primo accesso al sistema.

Servizio Online per il caricamento della domanda

A seguito delle operazioni di cui sopra sarà possibile accedere al **Servizio Online** per il caricamento della domanda collegandosi al sito:

http://bandi.regione.umbria.it,cliccando poi sul link "**Servizi on line**" e quindi "**Area di Crisi Terni – Narni 2019 - Azione 3.1.1.**"

Attraverso il Servizio on line sarà possibile caricare tutti i dati necessari per la produzione della domanda di ammissione (Allegato A), aggiungere tutti gli allegati obbligatori (Allegato B - "Scheda tecnica", Allegato 2 "Dichiarazione De Minimis" , tutti firmati digitalmente dal legale rappresentante, e l'eventuale Perizia di cui all'art.6.2 comma 5 nel caso di acquisti di beni di cui all'art.6.2 comma 2 lettera a.) o b.) firmata con firma autografa del tecnico abilitato e con la fotocopia di un documento di identità in corso di validità del tecnico stesso), scaricare la domanda di ammissione prodotta dal sistema, sottoscriverla con firma digitale in corso di validità da parte del legale rappresentante, caricare la domanda di ammissione firmata digitalmente nel sistema; a seguito di ciò il sistema restituirà una attestazione di completamento del caricamento della domanda al cui interno e' riportato un codice identificativo univoco della domanda stessa.

L'assistenza tecnica e applicativa di Umbria Digitale per le fasi sopra indicate è attiva dal lunedì al giovedì dalle ore 8 alle ore 13.30, e dalle 14.30 alle ore 17; il venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00, sabato e festivi esclusi. Per richiedere l'attivazione del servizio contattare il Service Desk (numero verde 848.883.366 – 075 / 5027999 - e-mail servicedesk@umbriadigitale.it

UNIONE EUROPEA

Regione Umbria

SVILUPPUMBRIA

Programma Operativo Regionale
Fondo Europeo
di Sviluppo Regionale

POR FESR 2014 – 2020 Asse III - Azione 3.1.1

Allegato 5

Interventi di sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese.

10	C	INDUSTRIE ALIMENTARI (Sono escluse dalle agevolazioni le attività di trasformazione dei prodotti agricoli di cui all'Allegato I del trattato in esito alla quale il prodotto ottenuto rimanga comunque un prodotto agricolo di cui all' Allegato I del trattato, finanziabili ai sensi del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del 20 settembre 2005 (G.U.C.E. L 227 del 21.10.2005), secondo i limiti e le disposizioni previste dal Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria attualmente vigente.)
11	C	INDUSTRIA DELLE BEVANDE
13	C	INDUSTRIE TESSILI
14	C	CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA
15	C	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E SIMILI
16	C	INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO (ESCLUSI I MOBILI); FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO
17	C	FABBRICAZIONE DI CARTA E DI PRODOTTI DI CARTA
18	C	STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI
19	C	FABBRICAZIONE DI COKE E PRODOTTI DERIVANTI DALLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO - **Parziale - solo i seguenti:**
19201	C	Raffinerie di petrolio
19202	C	Preparazione o miscelazione di derivati del petrolio (esclusa la petrolchimica)
19203	C	Miscelazione di gas petroliferi liquefatti (GPL) e loro imbottigliamento
19204	C	Fabbricazione di emulsioni di bitume, di catrame e di leganti per uso stradale

19209	C	Fabbricazione di altri prodotti petroliferi raffinati
20	C	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI
21	C	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI DI BASE E DI PREPARATI FARMACEUTICI
22	C	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE
23	C	FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI
24	C	METALLURGIA
25	C	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)
26	C	FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA; APPARECCHI ELETTROMEDICALI, APPARECCHI DI MISURAZIONE E DI OROLOGI
27	C	FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE
28	C	FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA
29	C	FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI
30	C	FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO **Parziale - solo i seguenti:**
301101	C	Fabbricazione di sedili per navi
3012	C	Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive
302001	C	Fabbricazione di sedili per tram, filovie e metropolitane
302002	C	Costruzione di locomotive e di altro materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario, per metropolitane e per miniere
303001	C	Fabbricazione di sedili per aeromobili
303002	C	Fabbricazione di missili balistici
303009	C	Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi
304	C	FABBRICAZIONE DI VEICOLI MILITARI DA COMBATTIMENTO
30911	C	Fabbricazione di motocicli e motoveicoli (inclusi i motori)
309111	C	Fabbricazione di motori per motocicli
309112	C	Fabbricazione di motocicli
30912	C	Fabbricazione di accessori e pezzi staccati per motocicli e ciclomotori
30921	C	Fabbricazione e montaggio di biciclette
30922	C	Fabbricazione di parti ed accessori per biciclette
30923	C	Fabbricazione di veicoli per invalidi (incluse parti e accessori)
30924	C	Fabbricazione di carrozzine e passeggini per neonati
3099	C	Fabbricazione di veicoli a trazione manuale o animale

31	C	FABBRICAZIONE DI MOBILI
32	C	ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE
33	C	RIPARAZIONE, MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE **Parziale - solo i seguenti:**
331101	C	Riparazione e manutenzione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine
331102	C	Riparazione e manutenzione di utensileria ad azionamento manuale
331103	C	Riparazione e manutenzione di armi, sistemi d'arma e munizioni
331104	C	Riparazione e manutenzione di casseforti, forzieri, porte metalliche blindate
331105	C	Riparazione e manutenzione di armi bianche
331106	C	Riparazione e manutenzione di container
331107	C	Riparazione e manutenzione di carrelli per la spesa
331109	C	Riparazione e manutenzione di altri prodotti in metallo
33121	C	Riparazione e manutenzione di macchine di impiego generale
33122	C	Riparazione e manutenzione di forni, fornaci e bruciatori
33123	C	Riparazione e manutenzione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione (esclusi ascensori)
33124	C	Riparazione e manutenzione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione
33125	C	Riparazione e manutenzione di altre macchine di impiego generale
331251	C	Riparazione e manutenzione di macchine ed attrezzature per ufficio (esclusi computer, periferiche, fax)
331252	C	Riparazione e manutenzione di bilance e macchine automatiche per la vendita e la distribuzione
331253	C	Riparazione e manutenzione di macchine per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere
331254	C	Riparazione e manutenzione di macchine per la dosatura, la confezione e l'imballaggio
331255	C	Riparazione e manutenzione di estintori (inclusa la ricarica)
331259	C	Riparazione e manutenzione di altre macchine di impiego generale nca
33126	C	Riparazione e manutenzione di trattori agricoli
33127	C	Riparazione e manutenzione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
33129	C	Riparazione e manutenzione di altre macchine per impieghi speciali (incluse le macchine utensili)
331291	C	Riparazione e manutenzione di parti intercambiabili per macchine utensili
331299	C	Riparazione e manutenzione di altre macchine per impieghi speciali nca (incluse le macchine utensili)

331301	C	Riparazione e manutenzione di apparecchiature ottiche e fotocinematografiche (escluse macchine fotografiche e videocamere)
331302	C	Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettriche
331303	C	Riparazione e manutenzione di apparecchi medicali per diagnosi, di materiale medico chirurgico e veterinario, di apparecchi e strumenti per odontoiatria
331309	C	Riparazione e manutenzione di altre apparecchiature elettroniche (escluse quelle per le telecomunicazioni ed i computer)
331401	C	Riparazione e manutenzione di attrezzature elettriche professionali
331409	C	Riparazione e manutenzione di altre apparecchiature elettriche (esclusi gli elettrodomestici)
3315	C	Riparazione e manutenzione di navi commerciali e imbarcazioni da diporto (esclusi i loro motori)
3316	C	Riparazione e manutenzione di aeromobili e di veicoli spaziali
3317	C	Riparazione e manutenzione di locomotive e di materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario e per metropolitane (esclusi i loro motori)
331901	C	Riparazioni di pallets e contenitori in legno per trasporto
331902	C	Riparazione di prodotti in gomma
331903	C	Riparazione di articoli in vetro
331904	C	Riparazioni di altri prodotti in legno
331909	C	Riparazione di altre apparecchiature nca
332001	C	Installazione di motori, generatori e trasformatori elettrici; di apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità (esclusa l'installazione all'interno degli edifici)
332002	C	Installazione di apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni, di apparecchi trasmittenti radiotelevisivi, di impianti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (esclusa l'installazione all'interno degli edifici)
332003	C	Installazione di strumenti ed apparecchi di misurazione, controllo, prova, navigazione e simili (incluse le apparecchiature di controllo dei processi industriali)
332004	C	Installazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo
332005	C	Installazione di generatori di vapore (escluse le caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda)
332006	C	Installazione di macchine per ufficio, di mainframe e computer simili
332007	C	Installazione di apparecchi medicali per diagnosi, di apparecchi e strumenti per odontoiatria
332008	C	Installazione di apparecchi elettromedicali
332009	C	Installazione di altre macchine ed apparecchiature industriali

37	E	Raccolta e depurazione delle acque di scarico
38	E	ATTIVITÀ DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI
39	E	ATTIVITÀ DI RISANAMENTO E ALTRI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI
41	F	COSTRUZIONE DI EDIFICI **Parziale - solo i seguenti:**
412	F	COSTRUZIONE DI EDIFICI RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI
42	F	INGEGNERIA CIVILE
43	F	LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI
49	H	TRASPORTO TERRESTRE E TRASPORTO MEDIANTE CONDOTTE **Parziale - solo i seguenti**
4941	H	TRASPORTO DI MERCI SU STRADA
52	H	MAGAZZINAGGIO E ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI TRASPORTI **Parziale - solo i seguenti:**
5210	H	Magazzinaggio e custodia
52241	H	Movimento merci relativo a trasporti aerei
52242	H	Movimento merci relativo a trasporti marittimi e fluviali
52243	H	Movimento merci relativo a trasporti ferroviari
52244	H	Movimento merci relativo ad altri trasporti terrestri
522922	H	Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci
5320	H	Altre attività postali e di corriere senza obbligo di servizio universale
58	J	ATTIVITÀ EDITORIALI **Parziale - solo i seguenti:**
5811	J	Edizione di libri
581201	J	Pubblicazione di elenchi
581202	J	Pubblicazione di mailing list
5813	J	Edizione di quotidiani
5814	J	Edizione di riviste e periodici
5819	J	Altre attività editoriali
5821	J	Edizione di giochi per computer
5829	J	Edizione di altri software a pacchetto (esclusi giochi per computer)
59	J	ATTIVITÀ DI PRODUZIONE , POST-PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI;REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE **Parziale - solo i seguenti:**
5911	J	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
5912	J	Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59201	J	Edizione di registrazioni sonore
59203	J	studi di registrazione sonora

62	J	PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE
63	J	ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI **Parziale - solo i seguenti:**
63111	J	Elaborazione dati
631111	J	Elaborazione elettronica di dati contabili (esclusi i Centri di assistenza fiscale - CAF)
631119	J	Altre elaborazioni elettroniche di dati
63112	J	Gestione database (attività delle banche dati)
63113	J	Hosting e fornitura di servizi applicativi (ASP)
6312	J	Portali web
69	M	ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE
70	M	ATTIVITA' DI DIREZIONE AZIENDALE E DI CONSULENZA GESTIONALE
71	M	ATTIVITÀ DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA E D'INGEGNERIA; COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE
72	M	RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO
73	M	PUBBLICITA' E RICERCHE DI MERCATO
74	M	ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE
75	M	SERVIZI VETERINARI
82	N	ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE **Parziale - solo i seguenti:**
822	N	ATTIVITÀ DEI CALL CENTER
82921	N	Imballaggio e confezionamento di generi alimentari
82922	N	Confezionamento di generi non alimentari
96	S	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA **Parziale - solo i seguenti:**
96011	S	Attività delle lavanderie industriali

Allegato 5.1

Spett.le
SVILUPPUMBRIA SPA
Via Don Bosco 11
06121 Perugia
PEC: sviluppumbria@legalmail.it

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE
dell'intervento agevolato ai sensi del
POR FESR 2014 – 2020 Asse III - Azione 3.1.1
Interventi di sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese.

Il/la sottoscritto/a ....., in qualità di legale rappresentante dell'impresa……., avendo preso visione della vs. nota con la quale sono stati comunicati gli esiti dell'istruttoria valutativa effettuata sulla domanda presentata ai sensi del **POR FESR 2014 – 2020 Asse III - Azione 3.1.1**

DICHIARA

di accettare l'intervento agevolato come di seguito descritto e conferma la volontà di attuarlo nel rispetto delle norme fissate dall' Avviso Pubblico di Sviluppumbria e in particolare di quanto disposto dagli artt. 6.2 e 7 dello stesso (rispettivamente spese ammissibili e spese escluse).

Punteggio attribuito: …….

Spesa ammissibile: …….

MACROVOCI DEL PROGRAMMA DI SPESA	Importi del programma di spesa proposto in domanda	Contributo richiesto	Importi del programma di spesa ammesso	Contributo ammesso
a) Suolo aziendale e sue sistemazioni				
b) Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali				
c.1) Macchinari impianti ed attrezzature non Impresa 4.0				
c.2) Macchinari impianti ed attrezzature Impresa 4.0				
d.1) Programmi informatici non Impresa 4.0				
d.2) Programmi informatici Impresa 4.0				
TOTALE				

Contributo concesso ai sensi del:

☐ **Reg. UE n. 651/2014** Regime di aiuti esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione

☐ **Reg. UE n.1407/2013**

DICHIARA, INOLTRE

(da compilare per le imprese che hanno optato per il regime "De Minimis")

che, dalla data di presentazione della domanda di contributo ad oggi, all'impresa richiedente non sono stati concessi ulteriori aiuti ai sensi della regola "De Minimis" ovvero sono stati concessi i seguenti aiuti:

.....
.....
.....
.....

Dichiara infine:

- di accettare di essere incluso nell'elenco delle operazioni finanziate a valere sul POR FESR 2014-2020 ed autorizzare Sviluppumbria SpA e la Regione Umbria all'utilizzo delle informazioni, delle immagini e dei dati e di quant'altro necessario per la loro divulgazione, favorendone l'accessibilità anche nella modalità open data.

- di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445.

Data ...../...../.....

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA

Regione Umbria

SVILUPPUMBRIA

UMBRIA porfesr Programma Operativo Regionale Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

Allegato 6

POR FESR 2014 – 2020 - Asse III - Azione 3.1.1

Interventi di sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese.

RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL SALDO DEL CONTRIBUTO

Spett.le
Sviluppumbria SpA
Via don Bosco 11
06121 Perugia

Il/la sottoscritto/a ……..…, nato/a a ……, prov. …… il …… e residente in …….……, via e n. civ. ……..., in qualità di legale rappresentante dell'impresa …….…… con sede legale in ……, via e n. civ. ……

DICHIARA

- che la suddetta impresa, con Delibera del CDA di Sviluppumbria SpA del ……..……......, ha beneficiato di un contributo complessivo di € ..……..…... relativo ad una spesa totale ammessa pari ad € ……..……, a seguito della domanda di agevolazioni presentata in data ……..…… relativa all'unità locale ubicata in ……..……, prov. ……., via e n. civ ……... ……, sita in uno dei 17 Comuni umbri di cui all'Accordo di Programma del 30/3/18 relativo alla Area di crisi Terni - Narni;

- che, alla data della presente, l'impresa è in possesso dell'unità locale sopra indicata e che tale unità risulta attiva, come riscontrabile dalle evidenze della CCIAA competente;

- che per la realizzazione del progetto approvato ha sostenuto una spesa complessiva di € ……..…, di cui € …….…….. relative ad acquisti diretti ed € …… relative a beni acquisiti in locazione finanziaria;

- che la documentazione finale di spesa relativa ai beni oggetto del programma di spesa approvato ed acquisiti dall'impresa, consistente in (es: n. X fatture, n. X contabili di pagamento, n. X estratti conto) ……, solidalmente allegata alla presente dichiarazione, è conforme ai documenti originali e che le fatture sono fiscalmente regolari;

- che le suddette spese sono state sostenute unicamente per la realizzazione del programma di spesa approvato e non si riferiscono a materiali di consumo, ricambi, manutenzioni e non riguardano la gestione;

- che tutti i beni relativi alle suddette spese documentate sono "di nuova fabbricazione" e sono presenti, installati e funzionanti presso l'/le unità locale/i interessata/i oggetto del programma di investimento e sono conformi al programma di spesa approvato;

- che le forniture sono state completamente pagate e che eventuali sconti o abbuoni sono evidenziati nelle relative fatture;
- che in relazione al programma di interventi oggetto della presente domanda di liquidazione non sono state percepite altre agevolazioni pubbliche concesse da autorità pubbliche regionali, nazionali o comunitarie ovvero di aver rinunciato al contributo di cui alla legge……..…….;
- *(riportare solo in caso di programmi che prevedono spese effettuate tramite locazione finanziaria)* che l'impresa opta, per gli acquisti effettuati tramite locazione finanziaria, per la formula del leasing indiretto. Il contributo sarà pertanto erogato tramite il concedente;
- che l'impresa opera nel pieno rispetto delle vigenti norme sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- che le spese non sono:
  - effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
  - effettuate e/o fatturate da società nelle quali i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado, siano presenti nella compagine sociale o rivestano la qualifica di amministratori;
  - effettuate e/o fatturate da società nella cui compagine sociale siano presenti i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado;
- *(riportare solo in caso di percezione dell'anticipo del 40% sul contributo concesso)* che l'impresa ha fruito di un anticipo del 40% sul contributo concesso, pari ad € …..……..……...;
- che gli addetti dell'impresa occupati nella sede / unità locale interessata dal programma di investimenti agevolati, alla data della presente, sono rappresentati nella tabella seguente:

TIPO DI CONTRATTO		**NR. ADDETTI (a)**	**N. ORE LAVORATE SETTIMANALI**		**CALCOLO ULA a X (b/c)**	**Di cui numero di addetti rientranti nelle tipologie di lavoratori/trici previste dalla DGR 632 del 7/6/17**
			Previste dal Contratto individuale (b)	**Previste dal contratto nazionale o aziendale (c)**		
Tempo Indeterminato	**A.Full Time**					
	B. Part Time					
Totale (A+B)						

- di allegare la seguente documentazione:
  a. ***Rendicontazione contabile*** *delle spese globali del progetto ammesse a contributo:*

1. elenco riepilogativo dei documenti di spesa relativi alle spese sostenute, redatto secondo il prospetto di cui all' "Allegato 10 – Elenco riepilogativo titoli di spesa";
2. copia dei documenti contabili indicati nell'elenco di cui al punto precedente, che attestino le spese sostenute e sui quali sia stata obbligatoriamente apposta la seguente dicitura: "Area di crisi Terni-Narni 2019 -POR FESR 2014-2020 – Asse III - Azione 3.1.1" e l'indicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
3. copia della documentazione relativa al pagamento (la documentazione relativa al pagamento è rappresentata dalla **ricevuta contabile del bonifico** e dalla **ricevuta bancaria** con indicazione nella causale degli estremi del titolo di spesa a cui il pagamento si riferisce **e dal relativo estratto conto**). Qualsiasi altra forma di pagamento comporta l'esclusione del relativo importo dalle agevolazioni. Tutti i documenti di cui ai punti 2. e 3. devono recare il timbro e la sottoscrizione del legale rappresentante dell 'impresa e del professionista incaricato della redazione del verbale di collaudo di cui al punto successivo. Entrambi dovranno allegare un documento di identità in corso di validità.
4. *Verbale di collaudo di cui all' "*Allegato 9 – Verbale di collaudo*", timbrato e sottoscritto in originale dal professionista incaricato con allegata copia di un documento di identità in corso di validità*.
5. (*solo nel caso di lavori effettuati su beni di terzi*) l'autorizzazione ai lavori rilasciata e firmata dal proprietario del bene stesso ai sensi dell'art. 15 comma 8 dell'avviso).

b. **Copia del Libro Unico** del lavoro ai fini della verifica del numero degli addetti in forza, o documentazione equipollente. Nel caso di assunzione di personale di cui alla DGR 632 del 7/6/17, andrà allegata documentazione che consenta di verificare l'appartenenza ad una delle categorie oggetto delle azioni di riqualificazione e reimpiego.

c. *(solo per gli investimenti effettuati tramite locazione finanziaria)* ***Documentazione della società di leasing*** *consistente in:*

- *copia conforme dei contratti;*
- *originale delle appendici contrattuali;*
- *copia dei verbali di consegna dei beni;*
- *originale della dichiarazione relativa ai canoni pagati alla data della richiesta di erogazione del saldo;*
- *copia conforme della fattura relativa ai beni acquistati dalla società di leasing e relativa documentazione di pagamento;*
- *dichiarazione di volontà di riscatto del bene da parte del beneficiario alla scadenza della locazione finanziaria;*

d. *eventuali lettere di rinuncia ad altre agevolazioni ottenute a valere sulle stesse spese oggetto di richiesta di contributo;*

CHIEDE

che venga erogato il saldo del contributo sul conto corrente bancario n……. intestato all'impresa (o, nel caso di leasing, alla società di leasing), in essere presso la Banca ……..… Agenzia n. …….. di ……. codice IBAN…….....

E A TAL FINE DICHIARA

- che, la posizione INPS / INAIL dell'impresa è la seguente …….. e che il CCNL applicato è ……. *(informazioni necessarie ai fini dell'acquisizione del DURC*);

(selezionare l'opzione)

☐ di non aver ricevuto, neanche secondo la regola "De Minimis", aiuti dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della Legge 27 Dicembre 2006, n, 296 e pubblicato nella G.U.R.I. n. 160 del 12 Luglio 2007, ora art. 46 legge 234/2012;

oppure

☐ di aver ricevuto, secondo la regola "De Minimis" gli aiuti dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione europea indicati nell'art. 4, comma 1, lettera b, del D.P.C.M. 23 Maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della Legge 27 Dicembre 2006, n. 296 e pubblicato nella G.U.R.I. n. 160 del 2 luglio 2007, ora art. 46 legge 234/2012, per un ammontare di € …….. e di non essere pertanto tenuto all'obbligo della restituzione delle somme fruite;

oppure

☐ di aver rimborsato in data ……., mediante[1] ……..…… la somma di € ……., comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Reg. CE 21 Aprile 2004, n. 794/2004, della Commissione europea, pubblicato nella G.U.C.E. del 30 Aprile 2004, n. L140, relativa all'aiuto di stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera3 ….. del D.P.C.M. 23 Maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della Legge 27 Dicembre 2006, n, 296 e pubblicato nella G.U.R.I n. 160 del 12 luglio 2007, ora art. 46 legge 234/2012;

oppure

☐ di aver depositato nel conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia la somma di € ……, comprensivo degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Reg. CE 21 Aprile 2004, n. 794/2004, della Commissione europea, pubblicato nella G.U.C.E. del 30 Aprile 2004, n.L140, relativa all'aiuto di stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 Maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della Legge 27 Dicembre 2006, n, 296 e pubblicato nella G.U.R.I n. 160 del 12 luglio 2007, ora art. 46 legge 234/2012.

- di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Firma digitale del legale rappresentante

[1] Indicare il mezzo con il quale si è proceduto al rimborso, ad esempio: modello F24, cartella di pagamento etc.

UNIONE EUROPEA

Regione Umbria

SVILUPPUMBRIA

POR FESR UMBRIA
Programma Operativo Regionale
Fondo Europeo
di Sviluppo Regionale

Allegato 7

POR FESR 2014 – 2020 - Asse III - Azione 3.1.1

Interventi di sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese.

RICHIESTA DI EROGAZIONE DI ANTICIPO DEL 40% SUL CONTRIBUTO CONCESSO

Spett.le
Sviluppumbria SpA
Via Don Bosco, 11
06121 Perugia

Oggetto: **Richiesta di erogazione di anticipo del 40% del contributo concesso**

Il/la sottoscritto/a ……..…., nato/a a ……, prov. …… il …… e residente in ……..……..…, via e n. civ. …, in qualità di legale rappresentante dell'impresa …… con sede legale in ……, via e n. civ. ……..

DICHIARA

- che la suddetta impresa ha ottenuto con delibera del CDA di Sviluppumbria del ……. un contributo complessivo di € ……, relativo ad una spesa totale ammessa pari ad € …..……..…, a seguito della domanda di agevolazioni sottoscritta in data ……..… relativa all'unità locale ubicata in …….., prov. ……., via e n. civ……..……, sita in uno dei 17 Comuni umbri di cui all'Accordo di Programma del 30/3/18 relativo alla area di crisi Terni Narni;

- che, alla data della presente, l'impresa è in possesso dell'unità locale sopra indicata e che tale unità risulta attiva, come riscontrabile dalle evidenze della CCIAA competente;

CHIEDE

che venga erogato l'anticipo, pari al **40%** del contributo concesso, con accredito sul conto corrente bancario n……... intestato all'impresa, in essere presso la Banca …… Agenzia n. …… di …….. codice IBAN…….

E A TAL FINE DICHIARA

(selezionare l'opzione)

☐ di non aver ricevuto, neanche secondo la regola "De Minimis", aiuti dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicare nell'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della Legge 27 Dicembre 2006, n, 296 e pubblicato nella G.U.R.I. n. 160 del 12 Luglio 2007, ora art. 46 legge 234/2012;

oppure

☐ di aver ricevuto, secondo la regola "De minimis" gli aiuti dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione europea indicati nell'art. 4, comma 1, lettera b, del D.P.C.M. 23 Maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della Legge 27 Dicembre 2006, n. 296 e pubblicato nella G.U.R.I. n. 160 del 12 luglio 2007, , ora art. 46 legge 234/2012, per un ammontare di € …….. e di non essere pertanto tenuto all'obbligo della restituzione delle somme fruite;

oppure

☐ di aver rimborsato in data ……., mediante[1] ……..…… la somma di € ……., comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Reg. CE 21 Aprile 2004, n. 794/2004, della Commissione europea, pubblicato nella G.U.C.E. del 30 Aprile 2004, n. L140, relativa all'aiuto di stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera3 ….. del D.P.C.M. 23 Maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della Legge 27 Dicembre 2006, n, 296 e pubblicato nella G.U.R.I n. 160 del 12 luglio 2007, ora art. 46 legge 234/2012;

oppure

☐ di aver depositato nel conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia la somma di € ……, comprensivo degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Reg. CE 21 Aprile 2004, n. 794/2004, della Commissione europea, pubblicato nella G.U.C.E. del 30 Aprile 2004, n.L140, relativa all'aiuto di stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 Maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della Legge 27 Dicembre 2006, n, 296 e pubblicato nella G.U.R.I n. 160 del 12 luglio 2007, , ora art. 46 legge 234/2012.

[1] Indicare il mezzo con il quale si e' proceduto al rimborso, ad esempio: modello F24, cartella di pagamento etc.

- che, la posizione INPS / INAIL dell'impresa è la seguente ……. e che il CCNL applicato è ……. *(informazioni necessarie ai fini dell'acquisizione del DURC*);

- di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Si allega:

. fideiussione o polizza assicurativa;

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA

Regione Umbria

SVILUPPUMBRIA

UMBRIA POR FESR
Programma Operativo Regionale
Fondo Europeo
di Sviluppo Regionale

Allegato 8

POR FESR 2014 – 2020 - Asse III - Azione 3.1.1

Interventi di sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese.

SCHEMA DI FIDEIUSSIONE BANCARIA O POLIZZA FIDEIUSSORIA ASSICURATIVA PER LA RICHIESTA DELL'ANTICIPO

Premesso che:

– il/la .....[(a)], codice fiscale ……, partita IVA ..... con sede legale in ....., in data ..... ha presentato a Sviluppumbria SpA, domanda intesa ad ottenere un contributo ai sensi dell' Avviso Azione 3.1.1. Aree di crisi,

– con delibera del CDA di Sviluppumbria del …..... e' stato concesso alla contraente per la realizzazione di tale programma, un contributo complessivo di € ……a fronte di un programma di spesa di € ……..;

– ai sensi dell'Avviso Pubblico è prevista la possibilità di erogare un anticipo del contributo pari al 40% dell'ammontare del contributo concesso sulla base di polizza fideiussoria assicurativa o bancaria incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di importo pari almeno alla somma da erogare e di durata non inferiore a 21 mesi a far data dalla data di sottoscrizione della fideiussione.

Tutto ciò premesso:

Il/la sottoscritto/a .....[(b)] , in seguito denominata per brevità ("banca" o "società") con sede legale in ....., via ……..... iscritta nel registro delle imprese di ..... al n. ....., iscritta all'albo/elenco ……[(c)], a mezzo dei sottoscritti signori:
– ..... nato a ..... il .....
– ..... nato a ..... il .....
nella rispettiva qualità di .....
dichiara di costituirsi come con il presente atto, fideiussore nell'interesse del/della .....[(a)] ed a favore della Sviluppumbria SpA, fino alla concorrenza dell'importo di € ..... (€ (lettere) .....), corrispondente al 40% del contributo previsto, oltre alla maggiorazione per interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data della richiesta di restituzione maggiorato di cinque punti percentuali per la durata del periodo che decorre dalla data dell' erogazione dell'anticipo sino alla data del rimborso.

La .....[(b)] sottoscritta, rappresentata come sopra:
1) si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare a Sviluppumbria SpA, con le procedure di cui al successivo punto 3, l'importo garantito con il presente atto, qualora il/la

.....……..... [(a)] non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposita richiesta - comunicato per conoscenza al garante - formulata da Sviluppumbria SpA medesima a fronte dell'inadempienza riscontrata. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di riferimento, vigente alla data della richiesta di restituzione, maggiorato di cinque punti percentuali;

2) si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta delle somme anticipate e non correttamente utilizzate, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte di Sviluppumbria SpA cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal/dalla .....…….....…….. [(a)] o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che la contraente perda i requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso o sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione;

3) accetta di restituire le somme richieste da Sviluppumbria SpA con le modalità che verranno indicate nella richiesta, di cui al punto 2;

4) precisa che, in virtù di quanto sopra esposto, la presente garanzia fideiussoria ha efficacia per un periodo non inferiore a 21 mesi a far data dalla sottoscrizione della stessa. La garanzia sarà svincolata da Sviluppumbria SpA alla data in cui questi verificheranno la completa realizzazione del progetto di investimenti e l'assenza di cause e/o fatti determinanti la revoca del contributo. Verrà data contestualmente comunicazione di svincolo ai soggetti interessati. Il fideiussore non potrà recedere durante il periodo di efficacia della presente garanzia fideiussoria;

5) rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art.1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il/la …… .....…….....…….....…….. [(a)] e rinuncia sin d'ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art.1957 c.c.; agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice civile si approvano specificatamente le condizioni relative alla rinuncia a proporre eccezioni ivi compresa quella di cui all'art. 1944;

6) eventuali altre condizioni di fidejussione comportanti obblighi aggiuntivi e/o diversi in capo a Sviluppumbria SpA o comunque incompatibili con quelle previste nel presente contratto non sono accettate e pertanto si intendono nulle e/o inefficaci;

7) rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata qualora nel termine di giorni sessanta dalla data di ricevimento, a Sviluppumbria SpA, non sia comunicato il diniego di tale garanzia ai soggetti firmatari del presente atto.

Fidejussore * Impresa

_____ _____

(a) *Soggetto beneficiario del contributo.*

(b) Soggetto che presta la garanzia.

(c) Indicare per le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia, per le società di assicurazione gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVASS; per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale ex art. 107 del D.Lgs. n. 385/93 presso la Banca d'Italia

.

- SOTTOSCRIVERE CON FIRMA AUTENTICATA E CON ATTESTAZIONE DEI POTERI DI FIRMA

AUTENTICAZIONE NOTARILE

(La firma della persona fisica che impegna la banca/società assicurativa garante, deve essere autenticata da notaio il quale deve contestualmente dichiarare di aver verificato i poteri di firma/rappresentanza ed i limiti di impegno della stessa persona fisica)

Io sottoscritto Notaio ……., iscritto al Collegio Notarile del distretto di ……., certifico che il Sig. ……..…..., nella sua qualità di funzionario/delegato della banca/società assicurativa indicata nella fideiussione che precede, della cui identità personale e dei cui poteri ad impegnare la medesima banca/società assicurativa io sono certo, ha apposto in mia presenza la sua firma in calce alla fideiussione stessa.

Luogo, ……

Data, lì ……..……

Firma del Notaio ……

UNIONE EUROPEA

Regione Umbria

SVILUPPUMBRIA

Programma Operativo Regionale
Fondo Europeo
di Sviluppo Regionale

Allegato 9

POR FESR 2014 – 2020 Asse III - Azione 3.1.1

Interventi di sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese.

VERBALE DI COLLAUDO

Premesso che il giorno ……. l'impresa ….....……con sede in …… via e numero civico …….....……. presentava alla Sviluppumbria SpA, domanda con allegato progetto, per essere ammessa a godere dei benefici a valere sull'Avviso Pubblico Azione 3.1.1 Aree di crisi - per la realizzazione in località …… Via e n. civico …… dell'investimento……..……;

- atteso che il/la Sig./Sig.ra……. libero professionista iscritto/a all'Ordine …… è stato incaricato dalla stessa ditta di effettuare il collaudo allo scopo di verificare:

  - la regolarità delle opere eseguite
  - la conformità al progetto approvato alle specifiche tecniche allegate alla domanda
  - la conformità alla normativa vigente in materia
  - la congruità dei costi sostenuti rispetto all'investimento realizzato
  - l'esistenza e la regolarità della/e perizia/e giurata/e rilasciata/e, conformemente a quanto previsto dal Decreto Presidente della Repubblica n. 22 del 5/2/18, in caso di spese ammissibili rientranti nelle tipologie di cui all'art. 6.2 comma 2 lettere a.) e b.) dell'Avviso

Il/la sottoscritto/a ……, presa visione della documentazione, ha effettuato visita di collaudo presso …….. in data ……. con l'intervento dei Sigg. ……..

Il/la sottoscritta ……., sulla scorta degli atti progettuali, degli atti di consuntivo e della documentazione allegata al fascicolo, ha ispezionato i lavori effettuati, e

DICHIARA

1. che i costi sostenuti dall'impresa sono congrui rispetto alle opere eseguite, rispetto al progetto ammesso ed al loro costo complessivo secondo i parametri stabiliti dall'Avviso;
2. che sono state eseguite verifiche di avvenuta installazione dei macchinari, delle attrezzature e degli impianti;
3. che i macchinari, le attrezzature e gli impianti costituenti l'investimento sopra descritto, sono utilizzati per la prima volta e nuovi all'atto dell'acquisto;
4. di aver accertato l'esistenza e la funzionalità di tutti beni oggetto dell'intervento;

5. che i beni per i quali è stato richiesto il contributo rientranti in Impresa 4.0 presentano caratteristiche tecniche tali da includerli negli elenchi di cui all'Allegato A o Allegato B annesso alla legge 11 dicembre 2016 n. 232 e ss.mm.ii.;
6. che l'opera tutta è rispondente al programma di investimento approvato dalla Sviluppumbria SpA;
7. che i lavori, le forniture ed in genere le realizzazioni effettuate, sono tutte regolarmente pagate e trovano rispondenza nei documenti contabili, esaminati e riconosciuti regolari dal sottoscritto mediante l'apposizione del proprio timbro e firma sul relativo elenco riepilogativo, sulle copie delle fatture, sulle copie dei pagamenti e sull'estratto conto;
8. che le spese documentate non si riferiscono a manutenzione, pezzi di ricambio o materiali utilizzati per il ciclo produttivo.
9. di aver verificato l'esistenza e la regolarità della/e perizia/e giurata/e rilasciata/e, conformemente a quanto previsto dal Decreto Presidente della Repubblica n. 22 del 5/2/18, in caso di spese ammissibili rientranti nelle tipologie di cui all'art. 6.2 comma 2 lettere a.) e b.) dell'Avviso

Sulla scorta della documentazione prodotta il sottoscritto accerta che la spesa complessivamente effettuata per la realizzazione dell'investimento è di € ……..al netto di I.V.A., di cui originariamente ammessa a finanziamento per € ……..al netto di I.V.A

DESCRIZIONE DELL'INVESTIMENTO

Descrizione dettagliata del bene comprensivo del numero di matricola	Fattura n.	Fornitore	Importo di cui si chiede il contributo	Importo dei titoli di spesa (netto IVA)

DICHIARA INOLTRE CHE

1. L'investimento è stato regolarmente realizzato ed è funzionante.
2. I lavori e le forniture sono rispondenti alla documentazione di spesa esibita, ed il loro importo complessivo ammonta ad €…….. al netto di I.V.A.
3. I costi sostenuti per la realizzazione delle opere sono conformi ai parametri previsti dall'Avviso.
4. L'impianto è in regolare esercizio ed in stato di corretta manutenzione, secondo i criteri generali correnti.
5. L'impianto realizzato è conforme al progetto approvato, consegue gli obiettivi e le finalità riportate nello stesso, è stato eseguito nel rispetto delle norme vigenti, in particolare in materia di inquinamento, ambiente, sicurezza degli impianti ed edilizia.
6. I macchinari e le attrezzature utilizzati per la prima volta e nuovi all'atto dell'acquisto sono installati e funzionanti nell'unità produttiva.

Il sottoscritto dichiara che i controlli effettuati hanno avuto esito positivo e che pertanto, salvo diversa determinazione di Sviluppumbria SpA, il contributo può essere liquidato sulla sopraindicata spesa di € .....……

Il sottoscritto dichiara altresì di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Timbro e firma autografa del Professionista incaricato (allegare documento di identità in corso di validità)

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA

Regione Umbria

SVILUPPUMBRIA

UMBRIA POR FESR
Programma Operativo Regionale
Fondo Europeo
di Sviluppo Regionale

Allegato 10

POR FESR 2014 – 2020 Asse III - Azione 3.1.1

Interventi di sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese.

ELENCO RIEPILOGATIVO DEI TITOLI DI SPESA

A) SUOLO AZIENDALE E SUE SISTEMAZIONI (art. 6.2 punto 2. lettera a) dell'avviso)

N. Progr.	Estremi dei titoli di spesa			Descrizione dei beni acquistati	Importo dei titoli di spesa (netto IVA)	Importo dei titoli di spesa (con IVA)	Pagamento		
	n.	Data (seguire l'ordine cronologico)	Fornitore				Data pagamento	Importo pagato	Modalità di pagam.

ACQUISTI EFFETTUATI MEDIANTE LOCAZIONE FINANZIARIA (SE PRESENTI):

N. Prog.	Estremi del contratto di leasing			Descrizione dei beni acquistati	Valore del bene (senza IVA)	Valore del bene (con IVA)
	n.	Data stipula	Soc. di leasing			

B) <u>OPERE MURARIE ED ASSIMILATE –INFRASTRUTTURE SPECIFICHE AZIENDALI (art. 6.2, punto 2. lettera b) dell'Avviso)</u>

N. Progr.	Estremi dei titoli di spesa			Descrizione dei beni acquistati	Importo dei titoli di spesa (netto IVA)	Importo dei titoli di spesa (con IVA)	Pagamento		
	n.	Data (seguire l'ordine cronologico)	Fornitore				Data pagamento	Importo pagato	Modalità di pagam.

ACQUISTI EFFETTUATI MEDIANTE LOCAZIONE FINANZIARIA (<u>SE PRESENTI</u>):

N. Prog.	Estremi del contratto di leasing			Descrizione dei beni acquistati	Valore del bene (senza IVA)	Valore del bene (con IVA)
	n.	Data stipula	Soc. di leasing			

<u>C.1) MACCHINARI, IMPIANTI ED ATTREZZATURE NON IMPRESA 4.0 (art. 6.2, punto 2. lettera c.1 dell'avviso)</u>

N. Progr.	Estremi dei titoli di spesa			Descrizione dei beni acquistati	Importo dei titoli di spesa (netto IVA)	Importo dei titoli di spesa (con IVA)	Pagamento		
	n.	Data (seguire l'ordine cronologico)	Fornitore				Data pagamento	Importo pagato	Modalità di pagam.

ACQUISTI EFFETTUATI MEDIANTE LOCAZIONE FINANZIARIA (<u>SE PRESENTI</u>):

N. Prog.	Estremi del contratto di leasing			Descrizione dei beni acquistati	Valore del bene (senza IVA)	Valore del bene (con IVA)
	n.	Data stipula	Soc. di leasing			

C.2) MACCHINARI, IMPIANTI ED ATTREZZATURE IMPRESA 4.0 (art. 6.2, punto 2. lettera c.2 dell'avviso)

N. Progr.	Estremi dei titoli di spesa			Descrizione dei beni acquistati	Importo dei titoli di spesa (netto IVA)	Importo dei titoli di spesa (con IVA)	Pagamento		
	n.	Data (seguire l'ordine cronologico)	Fornitore				Data pagamento	Importo pagato	Modalità di pagam.

ACQUISTI EFFETTUATI MEDIANTE LOCAZIONE FINANZIARIA (SE PRESENTI):

N. Prog.	Estremi del contratto di leasing			Descrizione dei beni acquistati	Valore del bene (senza IVA)	Valore del bene (con IVA)
	n.	Data stipula	Soc. di leasing			

D.1 PROGRAMMI INFORMATICI NON IMPRESA 4.0 (art. 6.2, punto 2. lettera d.1 dell'avviso)

N. Progr.	Estremi dei titoli di spesa			Descrizione dei beni acquistati	Importo dei titoli di spesa (netto IVA)	Importo dei titoli di spesa (con IVA)	Pagamento		
	n.	Data (seguire l'ordine cronologico)	Fornitore				Data pagamento	Importo pagato	Modalità di pagam.

D.2 PROGRAMMI INFORMATICI IMPRESA 4.0 (art. 6.2, punto 2. lettera d.2 dell'avviso)

N. Progr.	Estremi dei titoli di spesa			Descrizione dei beni acquistati	Importo dei titoli di spesa (netto IVA)	Importo dei titoli di spesa (con IVA)	Pagamento		
	n.	Data (seguire l'ordine cronologico)	Fornitore				Data pagamento	Importo pagato	Modalità di pagam.

TOTALE DEI TITOLI DI SPESA OGGETTO DI RENDICONTAZIONE (€)	

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA

Regione Umbria

SVILUPPUMBRIA

UMBRIA POR FESR
Programma Operativo Regionale
Fondo Europeo
di Sviluppo Regionale

Allegato 11

Check list per la compilazione dell'elenco degli obblighi informativi (OI)
POR FESR 2014 – 2020 Asse III - Azione 3.1.1
Interventi di sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese

	1	2	3	4	5				
	Descrizione dell'OI	**Tipologia di OI**	**Frequenza**	**Riferimento normativo interno**	**Stato**				
					(A) confermato	(B) introdotto ex novo	(C) eliminato	(D) modificato	
								favorevole	sfavorevole
	Fase 1 presentazione domanda								
1	Presentazione Domanda di ammissione alle agevolazioni	Domanda di vantaggio economico	1	Art. 8, 8.1 e 8.2 dell'Avviso	☐	X	☐	☐	☐
2	Presentazione della scheda tecnica del progetto di impresa	Relazione	1	Art. 8, 8.1 e 8.2 dell'Avviso	☐	X	☐	☐	☐
3	Dichiarazione ai fini De Minimis	Dichiarazione	1	Art 8.1 dell'Avviso	☐	X	☐	☐	☐

	1	2	3	4	5				
	Descrizione dell'OI	**Tipologia di OI**	**Frequenza**	**Riferimento normativo interno**	**Stato**				
					(A) confermato	(B) introdotto ex novo	(C) eliminato	(D) modificato	
								favorevole	sfavorevole
	Fase 2 Presentazione della richiesta di erogazione								
4	Dichiarazione di accettazione del contributo a conferma della volontà di attuare l'intervento	Altro	1	Art. 12 dell'Avviso	☐	X	☐	☐	☐
5	Richiesta di erogazione del saldo delle agevolazioni	Domanda di vantaggio economico	1	Art. 16, 16.2 dell'Avviso	☐	X	☐	☐	☐
6	Elenco riepilogativo dei titoli di spesa firmato dal legale rappresentante dell'impresa	Altro	1	Art. 16, 16.2 dell'Avviso	☐	X	☐	☐	☐
7	Copia dei titoli di spesa relativi ai beni acquisiti per la realizzazione del progetto	Altro	1	Art. 16, 16.2 dell'Avviso	☐	X	☐	☐	☐
8	Copia dei bonifici bancari e delle ricevute bancarie emessi dall'istituto di credito	Altro	1	Art. 16, 16.2 dell'Avviso	☐	X	☐	☐	☐
9	Copia estratto conto dal quale si evidenzi la registrazione del bonifico bancario e/o della ricevuta bancaria	Altro	1	Art. 16, 16.2 dell'Avviso	☐	X	☐	☐	☐
10	Verbale di collaudo redatto da un professionista iscritto ad un albo professionale (beni materiali)	Altro	1	Art. 16, 16.2 dell'Avviso	☐	X	☐	☐	☐

	1	2	3	4	5				
	Descrizione dell'OI	**Tipologia di OI**	**Frequenza**	**Riferimento normativo interno**	**Stato**				
					(A) confermato	(B) introdotto ex novo	(C) eliminato	(D) modificato	
								favorevole	sfavorevole
	Fase 2 Attuazione e rendicontazione (solo al ricorrere di determinate circostanze)								
11	Documentazione della società di leasing consistente nel contratto di locazione finanziaria	Altro	1	Art. 6.2 dell'Avviso	☐	X	☐	☐	☐
12	Appendice contrattuale	Altro	1	Art. 6.2 dell'Avviso	☐	X	☐	☐	☐
13	Verbale di consegna del bene (in copia)	Altro	1	Art. 6.2 dell'Avviso	☐	X	☐	☐	☐
14	Dichiarazione relativa ai canoni pagati	Altro	1	Art. 6.2 dell'Avviso	☐	X	☐	☐	☐
15	Fattura relativa ai beni acquistati dalla società di leasing con relativi pagamenti in copia conforme	Altro	1	Art. 6.2 dell'Avviso	☐	X	☐	☐	☐
16	Richiesta di varianti al progetto originario	Altro	1	Art. 13.1 e 13.2 dell'Avviso	☐	X	☐	☐	☐
17	Comunicazione dell' attuazione da parte dell'impresa di un' operazione straordinaria e invio della relativa documentazione	Dichiarazione	1	Art. 14 dell'Avviso	☐	X	☐	☐	☐
18	Richiesta di erogazione di anticipo del contributo e elenco dei titoli di spesa	Domanda di vantaggio economico	1	Art. 16.1 dell'Avviso	☐	X	☐	☐	☐
19	Polizza fidejussoria, assicurativa o bancaria	Altro	1	Art. 16.1 dell'Avviso	☐	X	☐	☐	☐

VALUTAZIONE del Bilancio di regolazione:

Il procedimento in questione è un procedimento nuovo.

Sono stati introdotti gli obblighi informativi evidenziati ed in particolare, rispetto ad Avvisi afferenti analoghe tipologie di agevolazioni, si e' cercato di rendere più fruibili le informazioni e gli adempimenti relativi.

Il bilancio degli obblighi informativi inerente l'Avviso a sostegno delle imprese prevede n. 19 obblighi informativi, di cui n. 10 obbligatori e n. 9 eventuali, che vanno quindi adempiuti solo al ricorrere di determinate circostanze.

Con DGR n. 1113 del 5/10/15 Sviluppumbria e' stata designata quale Organismo Intermedio per l'Azione 3.1.1 "Interventi di sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese" del POR FESR 2014-2020.

Con successive DGR nn. 1457/2015, DGR 443/2016 e DGR 369/18 sono state identificate puntualmente le linee programmatiche generali di intervento.

L'Avviso, che prevede agevolazioni a sostegno di iniziative imprenditoriali nell'area di crisi "Terni Narni", è stato redatto in linea con quanto previsto dall'Accordo di Programma sottoscritto tra il Ministero dello Sviluppo Economico e Regione Umbria.

UNIONE EUROPEA

Regione Umbria

SVILUPPUMBRIA

Programma Operativo Regionale
Fondo Europeo
di Sviluppo Regionale

Allegato 12

LEGGE 11 dicembre 2016, n. 232

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019. (16G00242) (GU Serie Generale n.297 del 21-12-2016 - Suppl. Ordinario n. 57)

SEZIONE A

(Articolo 1, comma 9) Allegato così modificato dall' art. 7-novies, comma 1, lett. b), c) e d), D.L. 29 dicembre 2016, n. 243, convertito, con modificazioni, dalla L. 27 febbraio 2017, n. 18

Beni funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello «Industria 4.0»

Beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti:

- **A.1 -** macchine utensili per asportazione,
- **A.2 -** macchine utensili operanti con laser e altri processi a flusso di energia (ad esempio plasma, waterjet, fascio di elettroni), elettroerosione, processi elettrochimici,
- **A.3 -** macchine e impianti per la realizzazione di prodotti mediante la trasformazione dei materiali e delle materie prime,
- **A.4 -** macchine utensili per la deformazione plastica dei metalli e altri materiali,
- **A.5 -** macchine utensili per l'assemblaggio, la giunzione e la saldatura,
- **A.6 -** macchine per il confezionamento e l'imballaggio,
- **A.7 -** macchine utensili di de-produzione e riconfezionamento per recuperare materiali e funzioni da scarti industriali e prodotti di ritorno a fine vita (ad esempio macchine per il disassemblaggio, la separazione, la frantumazione, il recupero chimico),
- **A.8 -** robot, robot collaborativi e sistemi multi-robot,
- **A.9 -** macchine utensili e sistemi per il conferimento o la modifica delle caratteristiche superficiali dei prodotti o la funzionalizzazione delle superfici,
- **A.10 -** macchine per la manifattura additiva utilizzate in ambito industriale,
- **A.11 -** macchine, anche motrici e operatrici, strumenti e dispositivi per il carico e lo scarico, la movimentazione, la pesatura e la cernita automatica dei pezzi, dispositivi di sollevamento e manipolazione automatizzati, AGV e sistemi di convogliamento e movimentazione flessibili, e/o dotati di riconoscimento dei pezzi (ad esempio RFID, visori e sistemi di visione e meccatronici),
- **A.12 -** magazzini automatizzati interconnessi ai sistemi gestionali di fabbrica.

Tutte le macchine sopra citate devono essere dotate delle seguenti caratteristiche:

- controllo per mezzo di CNC (Computer Numerical Control) e/o PLC (Programmable Logic Controller),
- interconnessione ai sistemi informatici di fabbrica con caricamento da remoto di istruzioni e/o part program,
- integrazione automatizzata con il sistema logistico della fabbrica o con la rete di fornitura e/o con altre macchine del ciclo produttivo,
- interfaccia tra uomo e macchina semplici e intuitive,

- rispondenza ai più recenti parametri di sicurezza, salute e igiene del lavoro.

Inoltre tutte le macchine sopra citate devono essere dotate di almeno due tra le seguenti caratteristiche per renderle assimilabili o integrabili a sistemi cyberfisici:

- sistemi di telemanutenzione e/o telediagnosi e/o controllo in remoto,
- monitoraggio continuo delle condizioni di lavoro e dei parametri di processo mediante opportuni set di sensori e adattività alle derive di processo,
- caratteristiche di integrazione tra macchina fisica e/o impianto con la modellizzazione e/o la simulazione del proprio comportamento nello svolgimento del processo (sistema cyberfisico),

Costituiscono inoltre beni funzionali alla trasformazione tecnologica e/o digitale delle imprese secondo il modello 'Industria 4.0' i seguenti:

- **A.13 -** dispositivi, strumentazione e componentistica intelligente per l'integrazione, la sensorizzazione e/o l'interconnessione e il controllo automatico dei processi utilizzati anche nell'ammodernamento o nel revamping dei sistemi di produzione esistenti.

Sistemi per l'assicurazione della qualità e della sostenibilità:

- **A.14 -** sistemi di misura a coordinate e no (a contatto, non a contatto, multi-sensore o basati su tomografia computerizzata tridimensionale) e relativa strumentazione per la verifica dei requisiti micro e macro geometrici di prodotto per qualunque livello di scala dimensionale (dalla larga scala alla scala micro-metrica o nano-metrica) al fine di assicurare e tracciare la qualità del prodotto e che consentono di qualificare i processi di produzione in maniera documentabile e connessa al sistema informativo di fabbrica,
- **A.15 -** altri sistemi di monitoraggio in process per assicurare e tracciare la qualità del prodotto o del processo produttivo e che consentono di qualificare i processi di produzione in maniera documentabile e connessa al sistema informativo di fabbrica,
- **A.16 -** sistemi per l'ispezione e la caratterizzazione dei materiali (ad esempio macchine di prova materiali, macchine per il collaudo dei prodotti realizzati, sistemi per prove o collaudi non distruttivi, tomografia) in grado di verificare le caratteristiche dei materiali in ingresso o in uscita al processo e che vanno a costituire il prodotto risultante a livello macro (ad esempio caratteristiche meccaniche) o micro (ad esempio porosità, inclusioni) e di generare opportuni report di collaudo da inserire nel sistema informativo aziendale,
- **A.17 -** dispositivi intelligenti per il test delle polveri metalliche e sistemi di monitoraggio in continuo che consentono di qualificare i processi di produzione mediante tecnologie additive,
- **A.18 -** sistemi intelligenti e connessi di marcatura e tracciabilità dei lotti produttivi e/o dei singoli prodotti (ad esempio RFID - Radio Frequency Identification),
- **A.19 -** sistemi di monitoraggio e controllo delle condizioni di lavoro delle macchine (ad esempio forze, coppia e potenza di lavorazione; usura tridimensionale degli utensili a bordo macchina; stato di componenti o sotto-insiemi delle macchine) e dei sistemi di produzione interfacciati con i sistemi informativi di fabbrica e/o con soluzioni cloud,
- **A.20 -** strumenti e dispositivi per l'etichettatura, l'identificazione o la marcatura automatica dei prodotti, con collegamento con il codice e la matricola del prodotto stesso in modo da consentire ai manutentori di monitorare la costanza delle prestazioni dei prodotti nel tempo e di agire sul processo di progettazione dei futuri prodotti in maniera sinergica, consentendo il richiamo di prodotti difettosi o dannosi,
- **A.21 -** componenti, sistemi e soluzioni intelligenti per la gestione, l'utilizzo efficiente e il monitoraggio dei consumi energetici e idrici e per la riduzione delle emissioni,
- **A.22 -** filtri e sistemi di trattamento e recupero di acqua, aria, olio, sostanze chimiche, polveri con sistemi di segnalazione dell'efficienza filtrante e della presenza di anomalie o sostanze aliene al processo o pericolose, integrate con il sistema di fabbrica e in grado di avvisare gli operatori e/o di fermare le attività di macchine e impianti.

Dispositivi per l'interazione uomo macchina e per il miglioramento dell'ergonomia e della sicurezza del posto di lavoro in logica «4.0»:

- **A.23 -** banchi e postazioni di lavoro dotati di soluzioni ergonomiche in grado di adattarli in maniera automatizzata alle caratteristiche fisiche degli operatori (ad esempio caratteristiche biometriche, età, presenza di disabilità),

- **A.24 -** sistemi per il sollevamento/traslazione di parti pesanti o oggetti esposti ad alte temperature in grado di agevolare in maniera intelligente/robotizzata/interattiva il compito dell'operatore,
- **A.25 -** dispositivi wearable, apparecchiature di comunicazione tra operatore/operatori e sistema produttivo, dispositivi di realtà aumentata e virtual reality,
- **A.26 -** interfacce uomo-macchina (HMI) intelligenti che coadiuvano l'operatore a fini di sicurezza ed efficienza delle operazioni di lavorazione, manutenzione, logistica.

(SEZIONE B)

(Articolo 1, comma 10) Allegato così modificato dall' art. 1, comma 32, L. 27 dicembre 2017, n. 205, a decorrere dal 1° gennaio 2018.

Beni immateriali (software, sistemi e system integration, piattaforme e applicazioni) connessi a investimenti in beni materiali «Industria 4.0»

- **B.1 -** Software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la progettazione, definizione/qualificazione delle prestazioni e produzione di manufatti in materiali non convenzionali o ad alte prestazioni, in grado di permettere la progettazione, la modellazione 3D, la simulazione, la sperimentazione, la prototipazione e la verifica simultanea del processo produttivo, del prodotto e delle sue caratteristiche (funzionali e di impatto ambientale) e/o l'archiviazione digitale e integrata nel sistema informativo aziendale delle informazioni relative al ciclo di vita del prodotto (sistemi EDM, PDM, PLM, Big Data Analytics),
- **B.2 -** software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la progettazione e la ri-progettazione dei sistemi produttivi che tengano conto dei flussi dei materiali e delle informazioni,
- **B.3 -** software, sistemi, piattaforme e applicazioni di supporto alle decisioni in grado di interpretare dati analizzati dal campo e visualizzare agli operatori in linea specifiche azioni per migliorare la qualità del prodotto e l'efficienza del sistema di produzione,
- **B.4 -** software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la gestione e il coordinamento della produzione con elevate caratteristiche di integrazione delle attività di servizio, come la logistica di fabbrica e la manutenzione (quali ad esempio sistemi di comunicazione intra-fabbrica, bus di campo/ fieldbus, sistemi SCADA, sistemi MES, sistemi CMMS, soluzioni innovative con caratteristiche riconducibili ai paradigmi dell'IoT e/o del cloud computing),
- **B.5 -** software, sistemi, piattaforme e applicazioni per il monitoraggio e controllo delle condizioni di lavoro delle macchine e dei sistemi di produzione interfacciati con i sistemi informativi di fabbrica e/o con soluzioni cloud,
- **B.6 -** software, sistemi, piattaforme e applicazioni di realtà virtuale per lo studio realistico di componenti e operazioni (ad esempio di assemblaggio), sia in contesti immersivi o solo visuali,
- **B.7 -** software, sistemi, piattaforme e applicazioni di reverse modeling and engineering per la ricostruzione virtuale di contesti reali,
- **B.8 -** software, sistemi, piattaforme e applicazioni in grado di comunicare e condividere dati e informazioni sia tra loro che con l'ambiente e gli attori circostanti (Industrial Internet of Things) grazie ad una rete di sensori intelligenti interconnessi,
- **B.9 -** software, sistemi, piattaforme e applicazioni per il dispatching delle attività e l'instradamento dei prodotti nei sistemi produttivi,
- **B.10 -** software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la gestione della qualità a livello di sistema produttivo e dei relativi processi,
- **B.11 -** software, sistemi, piattaforme e applicazioni per l'accesso a un insieme virtualizzato, condiviso e configurabile di risorse a supporto di processi produttivi e di gestione della produzione e/o della supply chain (cloud computing),
- **B.12 -** software, sistemi, piattaforme e applicazioni per industrial analytics dedicati al trattamento ed all'elaborazione dei big data provenienti dalla sensoristica IoT applicata in ambito industriale (Data Analytics & Visualization, Simulation e Forecasting),
- **B.13 -** software, sistemi, piattaforme e applicazioni di artificial intelligence & machine learning che consentono alle macchine di mostrare un'abilità e/o attività intelligente in campi specifici a garanzia della qualità del processo produttivo e del funzionamento affidabile del macchinario e/o dell'impianto,
- **B.14 -** software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la produzione automatizzata e intelligente, caratterizzata da elevata capacità cognitiva, interazione e adattamento al contesto, autoapprendimento e riconfigurabilità (cybersystem),
- **B.15 -** software, sistemi, piattaforme e applicazioni per l'utilizzo lungo le linee produttive di robot, robot collaborativi e macchine intelligenti per la sicurezza e la salute dei lavoratori, la qualità dei prodotti finali e la manutenzione predittiva,
- **B.16 -** software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la gestione della realtà aumentata tramite wearable device,
- **B.17 -** software, sistemi, piattaforme e applicazioni per dispositivi e nuove interfacce tra uomo e macchina che consentano l'acquisizione, la veicolazione e l'elaborazione di informazioni in formato vocale, visuale e tattile,

- **B.18 -** software, sistemi, piattaforme e applicazioni per l'intelligenza degli impianti che garantiscano meccanismi di efficienza energetica e di decentralizzazione in cui la produzione e/o lo stoccaggio di energia possono essere anche demandate (almeno parzialmente) alla fabbrica,
- **B.19 -** software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la protezione di reti, dati, programmi, macchine e impianti da attacchi, danni e accessi non autorizzati (cybersecurity),
- **B.20 -** software, sistemi, piattaforme e applicazioni di virtual industrialization che, simulando virtualmente il nuovo ambiente e caricando le informazioni sui sistemi cyberfisici al termine di tutte le verifiche, consentono di evitare ore di test e di fermi macchina lungo le linee produttive reali,
- **B.21 -** sistemi di gestione della supply chain finalizzata al drop shipping nell'e-commerce,
- **B.22 -** software e servizi digitali per la fruizione immersiva, interattiva e partecipativa, ricostruzioni 3D, realtà aumentata,
- **B.23 -** software, piattaforme e applicazioni per la gestione e il coordinamento della logistica con elevate caratteristiche di integrazione delle attività di servizio (comunicazione intra-fabbrica, fabbrica-campo con integrazione telematica dei dispositivi on-field e dei dispositivi mobili, rilevazione telematica di prestazioni e guasti dei dispositivi on-field).

UNIONE EUROPEA

Regione Umbria

SVILUPPUMBRIA

UMBRIA porfesr

Programma Operativo Regionale
Fondo Europeo
di Sviluppo Regionale

Allegato 13

TABELLA PER IMPUTAZIONE SPESE AMMISSIBILI IN SMG

Tipologia di spesa (art. 6.2 dell'Avviso)	Codifica SMG
a.) suolo aziendale e sue sistemazioni	07.04 Lavori
b.) opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali	07.04 Lavori
c.1) e c.2) macchinari impianti ed attrezzature	07.01 Materiali inventariabili
d.1) e d.2) programmi informatici	07.01 Materiali inventariabili

COD. PRATICA: 2017-001-668

Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 632 SEDUTA DEL 07/06/2017

OGGETTO: Area di crisi complessa per il territorio del SLL di Terni D.M. 7 ottobre 2016. Individuazione bacino lavoratori/trici ai sensi dell' art. 2 comma 3 del D.M. 31 gennaio 2013.

		PRESENZE
Marini Catiuscia	Presidente della Giunta	Presente
Paparelli Fabio	Vice Presidente della Giunta	Assente
Barberini Luca	Componente della Giunta	Presente
Bartolini Antonio	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Assente
Chianella Giuseppe	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Catiuscia Marini**

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 7 pagine

COD. PRATICA: 2017-001-668

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"Area di crisi complessa per il territorio del SLL di Terni D.M. 7 ottobre 2016. Individuazione bacino lavoratori/trici ai sensi dell' art. 2 comma 3 del D.M. 31 gennaio 2013."** e la conseguente proposta di 'Assessore Fabio Paparelli

Visto il D.L. del 1 aprile 1989 n. 120 "Misure di sostegno e di reindustrializzazione in attuazione del piano di risanamento della siderurgia", convertito in legge, con modificazioni, con l'art. 1 primo comma L. 15 maggio 1989 n. 181;

Vista l'art. 27 del D.L. 22 giugno 2012 n. 83, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 comma1 L. 7 agosto 2012 n. 134 che nel riordino della disciplina delle aree di crisi industriale complesse prevede che in specifici territori soggetti a recessione economica e perdita occupazionale possano essere attivati progetti di riconversione e riqualificazione industriale, che promuovano gli investimenti produttivi anche di carattere innovativo, la riqualificazione delle aree interessate, la formazione del capitale umano, la riconversione di aree industriali dismesse, il recupero ambientale e l'efficientamento energetico dei siti e la realizzazione delle infrastrutture funzionali agli interventi;

Visto il D.M. del 31 gennaio 2013, di attuazione dell'art. 27 comma 8 del D.L. 22 giugno 2012 n. 83 recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, dall'art. 1 comma 1 L. 7 agosto 2012 n. 134;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 9 giugno 2015 che stabilisce termini, modalità e procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni di cui al decreto legge n. 120 del 1989 in favore di programmi di investimento finalizzati alla riqualificazione delle aree di crisi industriale;

Vista la circolare direttoriale della Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico n. 59282 del 6 agosto 2015 con la quale vengono definiti "Criteri e modalità di concessione delle agevolazioni di cui alla legge 181/1989 in favore di programmi di investimento finalizzati alla riqualificazione delle aree di crisi industriale";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1406 del 30/11/2015 con la quale vengono definite le "Politiche per la reindustrializzazione dell'area dei comuni di Terni e Narni. Indirizzi per la definizione di un'intesa quadro con il Ministero dello sviluppo economico";

Considerato che con proprio atto n. 509 del 09/05/2016 la Giunta regionale ha deliberato di presentare al Ministero dello sviluppo economico formale istanza per il riconoscimento di Terni-Narni quale "area industriale complessa" i sensi dell'art. 1 comma 3 del D.M. 31 gennaio 2013, attuativo del D.L. 83 del 22/06/2012;

Tenuto conto inoltre che con il suddetto atto è stato approvato l'Allegato A "Area di crisi industriale complessa Terni-Narni" redatto ai sensi dell'art.1 comma 3 del D.M. 31 gennaio 2013, e successivamente trasmesso al Ministero dello sviluppo economico con PEC 108214 del 20/05/2016 quale istanza per il riconoscimento dell' Area di crisi complessa sui territori di Terni-Narni;

Considerato che con Decreto Ministeriale del 7 ottobre 2016 sono state accertate le condizioni per il riconoscimento di crisi industriale complessa per il territorio del SLL di Terni, comprendente i comuni umbri di Acquasparta, Amelia, Arrone, Calvi dell'Umbria, Ferentillo, Giove, Lugnano in Teverina, Montecastrilli, Montefranco, Narni, Otricoli, Penna in Teverina, Polino, San Gemini, Stroncone, Terni, Avigliano Umbro;

Considerato che l'art. 2 comma 3 del D.M. 31 gennaio 2013 prevede che nella proposta di PRRI venga individuato il bacino di lavoratori/trici verso cui indirizzare le azioni di riqualificazione del personale;

Preso atto:

a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;

COD. PRATICA: 2017-001-668

c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;
Visto il Regolamento interno di questa Giunta;
A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di individuare quale bacino di lavoratori/trici verso cui indirizzare le azioni di riqualificazione e reimpiego del personale:

a) Lavoratori/trici oggetto di licenziamenti collettivi ai sensi della legge 223/91 disoccupati ai sensi dell'art.19 D.Lgs. 150/2015, non più percettori di ammortizzatori sociali, provenienti da sedi operative di aziende cessate o in procedura concorsuale, o soggetti a processi di riduzione del bacino occupazionale legati a percorsi di ristrutturazione aziendali ricadenti in uno o più dei 17 comuni umbri del SLL di Terni";

b) Lavoratori/trici oggetto di licenziamenti collettivi disoccupati ai sensi degli articoli 19 e 21 D.Lgs. 150/2015, percettori di indennità di mobilità o di NASPI, provenienti da sedi operative di aziende cessate o in procedura concorsuale, o soggetti a processi di riduzione del bacino occupazionale legati a percorsi di ristrutturazione aziendali ricadenti in uno o più dei 17 comuni umbri del SLL di Terni";

c) Lavoratori/trici percettori di ammortizzatori in costanza di rapporto di lavoro – CIGS , Contratti di Solidarietà - provenienti da sedi operative o soggetti a processi di riduzione del bacino occupazionale legati a percorsi di ristrutturazione aziendali ricadenti in uno o più dei 17 comuni umbri del SLL di Terni;

d) Lavoratori iscritti alla lista di cui all'articolo 8 della legge 68/99 assunti in esubero ai vincoli di legge.

2. procedere alla definizione puntuale delle azioni di politiche attive da porre in essere in funzione ed in ragione del concretarsi degli indirizzi e delle previsioni di cui al Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale anche sulla base dei fabbisogni formativi e professionali espressi dalle imprese.

COD. PRATICA: 2017-001-668

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Area di crisi complessa per il territorio del SLL di Terni D.M. 7 ottobre 2016. Individuazione bacino lavoratori/trici ai sensi dell' art. 2 comma 3 del D.M. 31 gennaio 2013.

Il territorio di Terni e Narni è stato interessato in questi anni da una grave crisi strutturale la cui prospettiva di uscita passa attraverso la capacità di dispiegare una nuova visione strategica di politica industriale, in grado di porsi in termini inediti l'obiettivo della difesa e dello sviluppo dell'apparato industriale di base e primario, a partire dalle filiere della siderurgia, della chimica e dell'agroalimentare come precondizione fondamentale per riprogettare innovativi modelli di specializzazione produttiva.
A partire da tale assunto ed in questo quadro la Giunta regionale con atto 1406 del 30.11.2015 ha ritenuto opportuno adottare gli indirizzi sulla reindustrializzazione dell'area di Terni e Narni al fine di promuovere nel contesto di collaborazione con il Governo nazionale e nello specifico con il Ministero dello sviluppo economico un'intesa quadro finalizzata alla reindustrializzazione e allo sviluppo dell'area, che individui, in via prioritaria le modalità di attivazione di strumenti normativi dedicati e finalizzati ad aumentare l'attrattività dei fattori localizzativi.
La Giunta Regionale il 9 maggio 2016 ha deliberato di presentare al Ministero dello sviluppo economico formale istanza per il riconoscimento di Terni-Narni quale "area industriale complessa" ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.M. 31 gennaio 2013. La richiesta di riconoscimento dell'area di crisi complessa per Terni e Narni, trasmessa dalla Presidente della Giunta regionale il 20 maggio 2016, ha sottoposto alla valutazione del Ministero i fattori di complessità della crisi industriale in un ottica di reindustrializzazione e sviluppo dei territori interessati utili alla definizione dei contenuti di massima del Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale.
Con Decreto Ministeriale del 7 ottobre 2016 sono state accertate le condizioni per il riconoscimento di crisi industriale complessa per il territorio del Sistema Locale del Lavoro di Terni, comprendente i comuni umbri di Acquasparta, Amelia, Arrone, Calvi dell'Umbria, Ferentillo, Giove, Lugnano in Teverina, Montecastrilli, Montefranco, Narni, Otricoli, Penna in Teverina, Polino, San Gemini, Stroncone, Terni, Avigliano Umbro.
Tale riconoscimento trova la sua concretizzazione operativa nella individuazione di una progettualità che sarà oggetto di definizione in un Accordo di Programma ai sensi dell'art. 27 comma 3 del D.L. 82/2012.
Ai fini della definizione del Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale, la cui realizzazione è affidata ad Invitalia, ai sensi dell'art. 2 comma 3 del DM 31 gennaio 2013 va in primo luogo individuato il bacino di lavoratori verso i quali indirizzare gli interventi di riqualificazione del personale.
In tal senso occorre, in primo luogo tener conto delle caratteristiche della grave crisi strutturale che ha investito larga parte del sistema produttivo dell'area.
L'area di Terni-Narni è uno dei territori a maggior vocazione manifatturiera d'Italia, con una forte concentrazione in termini di presenza e di incidenza nella produzione del valore delle multinazionali con assetti proprietari esteri.
La fase recessiva che ha affrontato l'economia globale non poteva che avere forti ripercussioni sulla capacità produttiva e la competitività di un sistema economico quale quello insediato nel territorio di riferimento.
Non siamo quindi in presenza di una crisi puntuale che ha investito una grande impresa, ma di una crisi di un intero sistema produttivo, che per le caratteristiche proprie attraverso le quali si è sviluppato, ha profonde ricadute anche sull'indotto di servizio alle grandi imprese.
A partire, e conseguentemente a queste valutazioni, peraltro già rappresentate in maniera più esaustiva nell'Istanza presentata per il riconoscimento di Area di Crisi Complessa, si ritiene dover

individuare il bacino di lavoratori/trici verso cui indirizzare le azioni di politica attiva in un'ottica di riqualificazione funzionale al disegno di nuovo sviluppo.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

1. di individuare quale bacino di lavoratori/trici verso cui indirizzare le azioni di riqualificazione e reimpiego del personale:

e) Lavoratori/trici oggetto di licenziamenti collettivi ai sensi della legge 223/91 disoccupati ai sensi dell'art.19 D.Lgs. 150/2015, non più percettori di ammortizzatori sociali, provenienti da sedi operative di aziende cessate o in procedura concorsuale, o soggetti a processi di riduzione del bacino occupazionale legati a percorsi di ristrutturazione aziendali ricadenti in uno o più dei 17 comuni umbri del SLL di Terni";

f) Lavoratori/trici oggetto di licenziamenti collettivi disoccupati ai sensi degli articoli 19 e 21 D.Lgs. 150/2015, percettori di indennità di mobilità o di NASPI, provenienti da sedi operative di aziende cessate o in procedura concorsuale, o soggetti a processi di riduzione del bacino occupazionale legati a percorsi di ristrutturazione aziendali ricadenti in uno o più dei 17 comuni umbri del SLL di Terni";

g) Lavoratori/trici percettori di ammortizzatori in costanza di rapporto di lavoro – CIGS , Contratti di Solidarietà - provenienti da sedi operative o soggetti a processi di riduzione del bacino occupazionale legati a percorsi di ristrutturazione aziendali ricadenti in uno o più dei 17 comuni umbri del SLL di Terni;

h) Lavoratori iscritti alla lista di cui all'articolo 8 della legge 68/99 assunti in esubero ai vincoli di legge.

2. procedere alla definizione puntuale delle azioni di politiche attive da porre in essere in funzione ed in ragione del concretarsi degli indirizzi e delle previsioni di cui al Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale anche sulla base dei fabbisogni formativi e professionali espressi dalle imprese.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

COD. PRATICA: 2017-001-668

Terni, lì 06/06/2017

Il responsabile del procedimento
Mauro Andrielli

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;
Visto il documento istruttorio;
Atteso che sull'atto è stato espresso:
- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
-

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Terni, lì 06/06/2017

Il dirigente del Servizio
Politiche industriali e competitività del
sistema produttivo

Mauro Andrielli
Titolare

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:
- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,
esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 06/06/2017

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE ATTIVITA'
PRODUTTIVE. LAVORO, FORMAZIONE E

COD. PRATICA: 2017-001-668

ISTRUZIONE
Luigi Rossetti
Titolare

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Fabio Paparelli ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 06/06/2017

Assessore Fabio Paparelli
Titolare

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

UNIONE EUROPEA

Regione Umbria

SVILUPPUMBRIA

UMBRIA POR FESR
Programma Operativo Regionale
Fondo Europeo
di Sviluppo Regionale

ALLEGATO 15

POR FESR 2014 – 2020 Asse III - Azione 3.1.1
Interventi di sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese.

DICHIARAZIONE DI DISPONIBILITA' DELL'IMMOBILE

(dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà - articolo 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente in _____ via _____
in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____
avente sede legale in _____ Via _____ n. ____
Partita IVA e/o C.F. _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000;

DICHIARA

- di NON essere proprietario dell'immobile oggetto degli interventi
- di possedere il seguente titolo di disponibilità dell'immobile oggetto degli interventi (*barrare la voce selezionata*):
    - locazione
    - comodato d'uso
    - diritto reale di godimento
    - contratto preliminare d'acquisto
    - altro (specificare) _____

con scadenza il _____ (gg/mm/aaaa)

- Allega titolo attestante la disponibilità dell'immobile
- Allega alla presente l'allegato 16 dell'Avviso (dichiarazione sostitutiva di atto notorio del proprietario che ha autorizzato la realizzazione degli interventi oggetto di domanda e con la quale si e' assunto l'impegno di garantire la stabilità delle operazioni di cui all'art. 71 del Reg. UE 1303/2013 secondo quanto disposto dall'art. 19 comma 2 lettera "c" dell'Avviso.)

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA

Regione Umbria

SVILUPPUMBRIA

UMBRIA POR FESR
Programma Operativo Regionale
Fondo Europeo
di Sviluppo Regionale

ALLEGATO 16

POR FESR 2014 – 2020 Asse III - Azione 3.1.1
Interventi di sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese.

DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE

(dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà - articolo 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____ via _____

Partita IVA e/o C.F. _____

in qualità di proprietario dell'immobile sito in _____

Via _____ n. ____ CAP _____ Provincia _____

Sede operativa , destinataria degli interventi oggetto di domanda , dell'impresa denominata _____ avente sede legale in _____ Via _____ n. ____ CAP _____ Provincia _____ CF / P.Iva _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000;

DICHIARA

- di autorizzare la realizzazione degli interventi oggetto di domanda
- di assumersi l'impegno di garantire la stabilità delle operazioni di cui all'art. 71 del Reg. UE 1303/2013 secondo quanto disposto dall'art. 19 comma 2 lettera "c" dell'Avviso

Firma digitale o firma autografa con allegata copia di un documento di identità in corso di validità.

Stefano Strona - *Direttore responsabile*

Registrazione presso il Tribunale di Perugia del 15 novembre 2007, n. 46/2007 - Composizione ed impaginazione S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza